



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 11 settembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 17

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 48
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 49
— Consigli notarili	» 49

Rettifiche	» 50
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 50
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PALLADIO LEASING - S.p.a. (Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Vicenza, via Btg. Framarin, 14

Capitale L. 17.350.000.000 versato

Tribunale di Vicenza n. 23204 registro società

Partita I.V.A. n. 02063140244

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 settembre 1995, alle ore 11, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il Presidente: dott. Giuseppe Fort.

S-19906 (A pagamento).

S.I.A.R. - SANTARELLI INDUSTRIE ARREDAMENTI Società per azioni

Sede in Fano, via Papiria, 65

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Registrata al n. 1779 registro società Tribunale Pesaro

Partita I.V.A. 00171470412

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Fano, via Papiria n. 65, il giorno 27 settembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 28 settembre 1995 stesso luogo ed ora.

Ordine del giorno:

1. Riesame della situazione al 31 luglio 1995, a seguito della revisione operata dagli amministratori;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Provvedimenti ex art. 2447 e 2448 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito.

Fano, 4 settembre 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Mentore Santarelli

S-19899 (A pagamento).

EUROBAGS - S.p.a.

Sede in Carbonera (Treviso)
Frazione di Mignagola, via Codalunga n. 90
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Treviso n. 13058

I signori azionisti della Eurobags S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Carbonera, frazione di Mignagola (Treviso) via Codalunga n. 90 per il giorno 29 settembre 1995 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamento soci;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1995 nel medesimo luogo e alla stessa ora.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge.

Carbonera, 30 agosto 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Kirit Shah

S-19914 (A pagamento).

HOTEL CIPRIANI - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca 10
Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Venezia registro società 7309, vol. 13041
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00311530273

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 29 settembre 1995 alle ore 16 presso la sede sociale in Venezia, Giudecca 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 ottobre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 31 marzo 1995, relazione sulla gestione esercizio chiuso al 31 marzo 1995, relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti;
2. Rinnovo cariche componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi amministratori esercizio 1° aprile 1995-31 marzo 1996;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in ordine alla riserva di rivalutazione.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti di Credito: Istituto San Paolo di Torino o Banca di Roma.

Venezia, 4 settembre 1995

L'amministratore delegato:
dott. Daniele Rusconi

S-19915 (A pagamento).

BRIGANTINO - S.p.a.

Venezia - Cannaregio 5793
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia n. 35093
Partita I.V.A. n. 02470730272

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede straordinaria in Venezia, via Terraglio 17 (Mestre), per il giorno 3 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 4 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.000.000.000.

L'amministratore unico: dott. Maurizio D'Orazi.

S-19917 (A pagamento).

VAL BIOIS - S.p.a.

Sede in Falcade (BL), via Scola n. 19
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Belluno al n. 7229 registro società, vol. 7969
C.C.I.A.A. n. 46139
Codice fiscale 00230980229
Partita I.V.A. 00756520250

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria indetta per il giorno 27 settembre 1995, alle ore 10, in Villorba (TV) via Roma n. 261, presso la sede della società «Filati Montello S.p.a.», in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 settembre 1995, alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Eventuali e varie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il Presidente: Bruno Dai Pra.

S-19916 (A pagamento).

PROSEAT - S.p.a.

Sede in Valgrehentino, via Postale Vecchia n. 35
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 4096 registro società
 Codice fiscale 00040170136

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 10 ottobre 1995 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1995 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Valgrehentino, 30 agosto 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lucia Alborghetti Manzoni

S-19924 (A pagamento).

CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Garibaldi 23
 Capitale sociale L. 17.917.590.000
 Tribunale di Torino fasc. soc. 4335/89
 Partita I.V.A. n. 05841010019

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede operativa della società in Orbassano (TO), Interporto, Tangenziale Sud, Km. 20+500, Prima Strada n. 2 per il giorno 27 settembre 1995 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Modifica sede legale;
2. Modifica dello statuto.

Assemblea ordinaria:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Incarico di revisione e certificazione bilanci 95, 96, 97;
3. Affidamento al C.A.A.T. della Gestione del MOI;
4. Comunicazioni del presidente;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 28 settembre 1995 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Banca C.R.T., Cassa di Risparmio di Torino sede di Torino o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Torino.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Massacesi

S-19925 (A pagamento).

FARAL - S.p.a.

Sede legale in Campogalliano (MO), via Ponte Alto n. 40
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19992 registro società del Tribunale di Modena
 Partita I.V.A. n. 01284160361

Convocazione assemblea ordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 29 settembre 1995 alle ore 14.30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile, previo esame della relazione sulla situazione patrimoniale della società con le osservazioni del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso dell'Organo Amministrativo per il 1995;
3. Nomina di componenti dell'organo di controllo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Corradini Ferdinando.

S-19927 (A pagamento).

EBARA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cles (Trento), via Campo Sportivo 30
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale c.p. di Trento n. 13069 registro società
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 01234660221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, in Brendola (VI) via Pacinotti, 32, il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e secondo lo statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Kunihiko Fujii

S-19928 (A pagamento).

MERISIT - S.p.a.

Sede Napoli, Riviera di Chiaia n. 270

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società Tribunale di Napoli al n. 5799/91

Iscritta nel registro ditte della C.C.I.A.A. di Napoli al n. 490551

Codice fiscale e Partita I.V.A. 06438420637

I signori azionisti della «Merisit S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli alla via Andrea d'Isernia n. 20, presso lo Studio Associato Fusco, per il giorno di martedì 3 ottobre 1995, alle ore 20, in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo giorno di mercoledì 4 ottobre 1995, nello stesso luogo ed alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 e conseguenti deliberazioni;
4. Nomina di un consigliere;
5. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino iscritti nel libro dei soci e che nello stesso termine abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, a norma dell'art. 13 del vigente statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Basile

S-19991 (A pagamento).

AMMENDOLA & FORMISANO - S.p.a.

Sede: Ercolano (NA), via Focone n. 10, località Novelle Scappo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Napoli al n. 3333/82

Iscritta nel registro ditte della C.C.I.A.A. di Napoli al n. 406647

Codice fiscale n. 01210810634

Partita I.V.A. n. 01253871212

L'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti della «Ammendola & Formisano S.p.a.» è convocata in Napoli alla via Andrea d'Isernia n. 20, presso lo Studio Associato Fusco, per il giorno di venerdì 29 settembre 1995 alle ore 18, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo giorno di sabato 30 settembre 1995, nello stesso luogo ed alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore unico per il triennio 1995/1997;
2. Conferma nomina direttore tecnico.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino iscritti nel libro dei soci e che nello stesso termine abbiano depositato i titoli azionari presso la sede legale.

L'amministratore unico: **Ciro Oliviero.**

S-19992 (A pagamento).

INFI - INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Assago, viale Milanofiori, Strada 3, Palazzo B/10

Tribunale di Milano n. 184071 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Gianzini in Milano, via Turati n. 29 in prima convocazione il giorno 27 settembre 1995 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società «Gentur - Gestioni Navigazione Turistica S.p.a.», sede in Assago, viale Milanofiori, capitale di L. 200.000.000 versato, e «Immobiliare Bassette S.r.l.», sede in Bologna, via Mattei n. 106, capitale sociale di L. 20.000.000 versato;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Consigliere delegato: **Oscar Andreotti.**

S-20015 (A pagamento).

GENTUR - GESTIONI NAVIGAZIONE TURISTICA - S.p.a.

Sede in Assago, viale Milanofiori, Strada 3, Palazzo B/11

Tribunale di Milano n. 204478 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Gianzini in Milano, via Turati n. 29 in prima convocazione il giorno 27 settembre 1995 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione che prevede l'incorporazione nella società «Infi - Industriale Finanziaria S.p.a.» con sede in Assago, viale Milanofiori.
2. Delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: **Piramo Castegnetti.**

S-20016 (A pagamento).

DIVERSEY - S.p.a.

Sede sociale in Bagnolo Cremasco

Capitale sociale L. 1.060.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 settembre 1995 alle ore 11 presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via Meucci, 40, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora fissata per il giorno 29 settembre 1995, stessa ora e luogo.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni liberi prima presso gli uffici di Milano o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 4 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Sergio Orlando

S-20019 (A pagamento).

SORARO - S.p.a.

Sede in Opera, via Staffora, 22/5

Capitale sociale L. 635.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 233550 reg. soc.

Partita IVA n. 07368220153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 settembre 1995 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Enrico Chiodi in Milano, via Circo, 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e relative modifiche statutarie;
2. Delibera di fusione della Ecograf S.r.l. nella Soraro S.p.a.;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Patrick André Martin.

S-20024 (A pagamento).

AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede legale in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena, 12

Capitale sociale L. 56.900.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30107 reg. soc.

Codice fiscale n. 03049840378

Partita IVA n. 00591801204

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 29 settembre 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione delle nazioni nelle quali è possibile convocare l'assemblea degli azionisti e conseguente modifica dell'art. 13 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Michael J. Kimberley.

A-755 (A pagamento).

FIME LEASING - S.p.a.

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al 2054/81 reg. soc. Tribunale di Napoli

Codice fiscale n. 02808490581

Partita IVA n. 03458620634

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli, Riviera di Chiaia n. 270, per il giorno 28 settembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 ottobre 1995 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1995.

Parte straordinaria:
Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile ed eventuali conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. ing. Alessandro Petriccione

S-20017 (A pagamento).

HANS ZIPPERLE - S.p.a.

Sede in Merano, via Max Valier n. 3

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bolzano al n. 2711 registro società e n. 3042 fascicolo

Codice fiscale n. 00039990213

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Merano, via Max Valier n. 3, per il giorno 27 settembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1995 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Zipperle

C-20902 (A pagamento).

PRIMULA UNO - S.p.a.

Cascina (PI), via Friuli, n. 49
Tribunale di Pisa reg. soc. n. 17291

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, Cascina, via Friuli, 49, alle ore 12 del giorno 29 settembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Rinaldo Malacarne.

C-20903 (A pagamento).

SO.CHI.MI.SI. - S.p.a.

(in liquidazione)

Palermo, via Ugo La Malfa, 169
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 9479, vol. 41/127
Codice fiscale n. 00112380829

L'assemblea ordinaria degli azionisti della SO.CHI.MI.SI. - S.p.A. (società chimico mineraria siciliana) è convocata in seduta ordinaria presso i locali sociali per il giorno 2 ottobre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 ottobre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione col seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile (Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 e del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994);
2. Provvedimenti ex art. 2401 del Codice civile (Integrazione del Collegio dei sindaci);
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

Palermo, 1° settembre 1995

I liquidatori:

dott. Alessandro Italia - dott. Luigi Giglio - ing. Gaetano Costa

C-20906 (A pagamento).

VALLE ESINA - S.p.a.

Esanatoglia (MC), località Campocuciano, 119
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Reg. Tribunale di Camerino n. 2/4
C.C.I.A.A. di Macerata n. 4771o
Codice fiscale e partita IVA n. 00091920439

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Esanatoglia, presso la sede sociale, località Campocuciano n. 119, in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 1995, ore 15,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Esanatoglia, 29 agosto 1995.

L'amministratore unico: Elisabetta Pizzi.

C-20909 (A pagamento).

DALDOSS ELEVETRONIC - S.p.a.

Trento, viale Verona n. 190
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento reg. soc. 2828
Codice fiscale n. 00121910228

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Daldoss Eleveetric S.p.a. con sede in Trento, viale Verona n. 190 sono convocati in assemblea straordinaria dei soci, presso la sede sociale, il giorno 28 settembre 1995 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Poteri dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione sarà tenuta in data 29 settembre 1995 stesso luogo ed ora con lo stesso ordine del giorno.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Trento, 29 agosto 1995

L'amministratore unico: comm. Corrado G. Daldoss.

C-20910 (A pagamento).

LABEL - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via G. Righi n. 2/A
Capitale sociale L. 350.000.000
Tribunale di Parma registro società n. 10802
Codice fiscale n. 00730230349

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 settembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1995 alle ore 15 presso la sede sociale in Parma, via Giuseppe Righi n. 2/A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio d'amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della riunione i titoli azionari presso la cassa sociale.

Parma, 30 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Da Re

C-20927 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Albo delle Banche n. 415

Sede legale in Luino, via Piero Chiara n. 9

Capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 13.248.514.500

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Varese al n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Luino, via Piero Chiara n. 9, per domenica 1° ottobre 1995 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione in Varese/Masnago, piazzale Gramsci, presso il Palazzetto dello Sport, per domenica 8 ottobre 1995, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale agli articoli 2, 6, 10, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48 e 49;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito da L. 13.248.514.500 a L. 132.485.145.000 mediante aumento del valore nominale delle azioni dalle attuali L. 500 a L. 5.000 con prelievo della somma occorrente dalla voce «sovrapprezzi di emissione»;
3. Emissione di un prestito obbligazionario subordinato;
4. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 132.485.145.000 fino ad un massimo di L. 156.264.530.000 al servizio del prestito obbligazionario;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri.

A norma dell'art. 30 dello statuto sociale per intervenire all'assemblea ogni socio dovrà depositare le proprie azioni presso una delle dipendenze della Banca, oppure presso Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla medesima amministrate, entro martedì 26 settembre 1995.

I soci dovranno inoltre richiedere il biglietto di ammissione all'assemblea almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. I biglietti di ammissione rilasciati per la prima convocazione saranno validi anche per la seconda.

I soci che avessero già depositato i certificati in amministrazione presso le nostre casse saranno ovviamente tenuti alla sola richiesta del biglietto di ammissione entro il termine fissato al precedente capoverso.

Luino, 30 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il vice presidente: avv. Achille Colombo

C-20931 (A pagamento).

S.T.I.N.A. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Udine, via del Gelso n. 7

Capitale sociale L. 336.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine n. 5104 reg. soc. commerciali

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Ermanno Asti in Udine, via del Gelso n. 7, per il giorno 27 settembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 settembre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore e sua sostituzione.

Deposito delle azioni come per legge.

Udine, 1° settembre 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
Asti dott. Ermanno

C-20933 (A pagamento).

FINGEL - S.p.a.

Costituita il 28 aprile 1987

rogito dott. Sergio Bertolini rep. 171006/6156

Sede in Bologna, via della Beverara, 6

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 47116 del registro delle società
del Tribunale di Bologna n. 310012

Codice fiscale e partita IVA n. 03687310379

Gli azionisti della Fingel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, via della Beverara n. 6, Bologna per il giorno 1° ottobre 1995 ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi all'articolo 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto sociale.

Fingel S.p.a.

Il presidente: Brusatassi Gianni

B-896 (A pagamento).

POLITEAMA - S.p.a.

Sede in Genova, via Garibaldi, 3

Capitale sociale L. 750.000.000

Codice fiscale n. 03464340102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 11 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile relativamente al bilancio al 31 maggio 1995;
2. Presentazione Budget stagione 1995/96;
3. Eventuali integrazioni organi societari;
4. Varie ed eventuali.

Genova, 31 agosto 1995

Il presidente: Savina Savini.

G-809 (A pagamento).

GCR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Certosa, 148
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 156536, vol. 3832, fasc. 36
 Codice fiscale n. 01688430154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 settembre 1995 ad ore 11, in Milano, viale Certosa, 148, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve disponibili costituite in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali oppure presso la Deutsche Bank, sede di Milano, via S. Prospero, 2.

Milano, 30 agosto 1995

Il presidente: ing. Giorgio Scanavacca.

M-7552 (A pagamento).

FINCOMID - Società per azioni

Sede sociale in Milano, piazzetta Guastalla, 10
 Capitale sociale L. 48.835.400.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. 241154/6425/4
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1173857
 Codice fiscale e partita IVA n. 07584040153

Convocazione assemblea ordinaria

Con la presente i signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 29 settembre 1995 alle ore 10 presso la Banca di Roma, piazza Edison, 1 Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 marzo 1995 e degli allegati di legge;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 6 ottobre 1995 alle ore 10 presso la Banca di Roma, piazza Edison, 1 Milano.

Le Casse incaricate per il deposito dei titoli azionari sono: Banca Agricola Mantovana - largo Cairoli, 1 - Milano; Fincomid S.p.a. - piazzetta Guastalla, 10 - Milano.

Il consigliere delegato: dott. Angelo Casò.

M-7553 (A pagamento).

CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.

Sede in Trento, via Torre Verde n. 21
 Capitale sociale L. 2.625.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Trento
 al n. 1914 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Trento n. 56674
 Codice fiscale n. 00123550220

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 11, presso la sala riunioni della Sogesta S.r.l. in Milano, via F.lli Gabba n. 5, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Trento, 30 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Paolo Collini

M-7554 (A pagamento).

IMITOOLS - S.p.a.

(in concordato preventivo e in liquidazione)

Sede in Ferrara
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro società n. 5398 Tribunale di Ferrara

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Sergio Cavallari in Ferrara, P.ta Sant'Anna n. 3, per il giorno 9 ottobre 1995 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 31 agosto 1995

Un liquidatore: dott. Emilio Villa.

M-7555 (A pagamento).

GESTICREDIT - S.p.a.

Sede sociale: Milano, viale Eginardo n. 29
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 235184, vol. n. 6305, fasc. n. 34

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 17 del giorno 18 ottobre 1995 in Milano, presso la direzione centrale del Credito Italiano, piazza Cordusio, in prima convocazione ed il giorno 19 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione modifiche ai regolamenti dei fondi gestiti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso il Credito Italiano S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 31 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Franco Bruni

M-7559 (A pagamento).

WEISS SEPIC - S.p.a.

Sede: Milano, via Kuliscioff n. 22

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano

al n. reg. soc. n. 92926, vol. n. 2554, fasc. n. 525

C.C.I.A.A. di Milano n. 472696

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Kuliscioff n. 22 per il giorno 29 settembre 1995 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito ai compensi agli amministratori.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente: Marco Weiss.

M-7561 (A pagamento).

IBLA - S.p.a.

Sede legale: Palermo, via Ruggero Settimo n. 55

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 31179/235/177

Codice fiscale n. 00441720778

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40/A, in prima convocazione per il giorno 2 ottobre 1995 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1995, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede legale, oppure presso gli uffici di Ragusa, zona industriale - 2ª fase.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Borri Bernardino

M-7566 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE LA VERSA - S.p.a.

Sede legale in S. Maria della Versa (PV), via F. Crispi n. 15

Capitale sociale L. 4.312.012.000

Reg. soc. n. 398 Tribunale di Voghera

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria, che si terrà in prima convocazione il giorno 7 ottobre 1995 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno successivo domenica 8 ottobre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. votazione del bilancio 1° luglio 1994-30 giugno 1995 e della Relazione sulla gestione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1994/95;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

S. Maria della Versa, 30 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Anacleto Gianni Scarabelli

M-7567 (A pagamento).

SIGEST

Società Italiana Gestione Turismo - S.p.a.

Roma, A. Benigni n. 7

Codice fiscale n. 08534510584

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il 27 settembre 1995 in prima convocazione in Roma, via A. Benigni n. 7 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 28 settembre 1995 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 31 maggio 1995; cariche sociali; varie.

Il presidente: Graziano Debellini.

A-758 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
MARIANI ENERGIA DUEMILA**

Sede in Milano, via Orobia n. 3

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro sociale Tribunale di Milano

n. 281846, vol. n. 7217, fasc. n. 46

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Orobia n. 3, per il giorno 2 ottobre 1995 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 ottobre 1995 nello stesso luogo alle ore 16,30.

Milano, 1° settembre 1995

Mariani Energia Duemila S.p.a.
Un amministratore delegato: Silvana Mariani

M-7571 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI FAENZA

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede sociale e direzione generale in Faenza, piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 43.875.344.436

Tribunale di Ravenna n. 2/G reg. soc.

C.C.I.A.A. di Ravenna n. 5646

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068540392

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che sarà apportata la seguente variazione alle condizioni praticate alla clientela con decorrenza dal 1° settembre 1995:

diminuzione in misura dell'1,00% dei tassi passivi su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio;

aumento recupero spese annuali per invio estratto conto da L. 5.000 a L. 10.000.

p. Banca Popolare di Faenza
Il vice presidente: (firma illeggibile)

S-19929 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche autorizzate

Sede legale in Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Informiamo la nostra clientela che con decorrenza 11 settembre 1995 il criterio di calcolo dei giorni di valuta incasso SBF e dopo incasso per il «Portafoglio Elettronico e Cartaceo» è modificato da «giorni di calendario» in «giorni lavorativi per le aziende di Credito».

p. Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene
Il direttore generale: rag. Alessandro Cohn

C-20892 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA Credito Cooperativo - S.C.r.l.

La Banca di Bologna, Credito Cooperativo - Società Cooperativa a responsabilità limitata, sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16 - Fiera District, comunica alla clientela l'aumento generalizzato dei tassi sugli impieghi: del + 0,75% con decorrenza 1° giugno 1995.

Il top rate della Banca passa al 19,75% con decorrenza 1° giugno 1995.

Si comunica inoltre che con decorrenza 10 luglio 1995 i giorni già riferiti a brevità, banca scadenza, banca vista e determinazione vista per gli effetti S.B.F. passano da fissi a lavorativi.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-20911 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51

Tribunale di Como reg. soc. n. 4360/271

Si comunica alla cortese clientela che a decorrere dal 22 agosto 1995 i tassi attivi sugli impieghi, verranno aumentati nella misura dello 0,25%.

Alzate Brianza, 22 agosto 1995

p. Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza
Società Cooperativa a responsabilità limitata:
Clerici Ernesto

C-20925 (A pagamento).

S.C.C. Società Commercio Combustibili - S.p.a.

Sede legale in Cremona, viale Trento e Trieste 106

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al n. 2264 registro società Tribunale di Cremona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106590193

A norma dell'art. 8 del regolamento del prestito obbligazionario atto del 22 dicembre 1992 notaio Guardamagna rep. 24385/3643, emesso per L. 800.000.000, è stato deliberato il rimborso anticipato del prestito mediante acquisto sul mercato di tutte le obbligazioni in circolazione, operazione da effettuarsi presso la Cassa della società dal 1° gennaio 1996 e comunque non prima del termine di tre mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'amministratore unico: dott. Nicola Chiminello.

M-7549 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 934.993.574.613

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, che, con decorrenza 1° settembre 1995, sui rapporti di conto corrente in divisa estera i tassi creditori verranno diminuiti dei

seguenti punti percentuali: marco tedesco 0,250; franco francese 0,750; fiorino olandese 0,125; corona danese 0,250; escudo portoghese 0,250; dollaro canadese: 0,250; scellino austriaco 0,0625.

I tassi debitori verranno aumentati dei seguenti punti percentuali: sterlina inglese 0,500; peseta spagnola 0,500; sterlina irlandese 0,500; franco svizzero 1,500; corona norvegese 0,125; marco finlandese 1,000; dollaro australiano 0,250; dollaro neozelandese 0,500.

Bologna, 31 agosto 1995

p. Credito Romagnolo
Direzione generale: P. Masina. - G. Marlat

B-899 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE

Società per azioni

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte, 1
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. informa che ha apportato con decorrenza 4 agosto 1995 le seguenti variazioni ai tassi debitori applicati alla clientela:

aumento di 0,75 punti percentuali sui tassi attivi dei conti correnti e delle aperture di credito semplice;

aumento di 0,375 punti percentuali su tutti i tassi attivi delle linee Aperfoglio.

Resta invariato il Prime Rate dell'Istituto all'11,75% e il Top Rate dell'Istituto al 18,75%.

Udine, 4 agosto 1995

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il vice-direttore generale: Leonardi dott. Mario

C-21115 (A pagamento).

L'ASSISTENTE - S.r.l.

Pordenone, viale Libertà 80

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1963 registro società Tribunale di Pordenone
(*incorporante*)

NOVA TERMICA - S.r.l.

Pordenone, viale Cossetti 16

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4538 registro società Tribunale di Pordenone
(*incorporanda*)

Estratto (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società L'Assistente S.r.l. e Nova Termica S.r.l., tenutesi ambedue in data 12 luglio 1995, come da verbale sottoscritto dal dott. Romano Jus, notaio in Pordenone, hanno deliberato:

la fusione per incorporazione della società Nova Termica S.r.l. nella società L'Assistente S.r.l.;

di approvare il progetto di fusione predisposto dall'organo di amministrazione e in particolare:

Il rapporto di concambio è determinato nella misura di:

per la società L'Assistente S.r.l.: L. 31.000 di valore nominale del capitale sociale risultante dalla fusione contro L. 25.000 di valore nominale del capitale sociale precedente alla fusione;

per la società Nova Termica S.r.l.: L. 22.000 di valore nominale del capitale sociale della «L'Assistente S.r.l.» risultante dalla fusione contro L. 25.000 di valore nominale del capitale sociale della Nova Termica S.r.l.

Nessun conguaglio in denaro.

I soci delle società incorporate potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante in base al rapporto di concambio sopra precisato. L'assegnazione delle quote dell'incorporante avverrà, a cura degli amministratori, con l'esecuzione dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

I soci delle società incorporate parteciperanno agli utili della società incorporante dal 1° luglio 1995.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° luglio 1995.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun tipo di vantaggio o trattamento differenziale è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Pordenone in data 10 agosto 1995 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Pordenone in data 1° settembre 1995 rispettivamente al n. registro d'ordine 9564 per L'Assistente S.r.l. e al n. registro ordine 9565 per Nova Termica S.r.l.

p. L'Assistente S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Moret Gilberto

p. Nova Termica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Strappazon Enrico
S-19926 (A pagamento).

TYPAK - S.r.l.

HOLZKNECHT - S.a.s. di Bruno Karl Holzkecht & C.

*Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Si dà atto che con verbale di assemblea generale straordinaria del 4 maggio 1995 a rogito notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano n. 133272 di repertorio e n. 18407 di raccolta, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano il 6 luglio 1995 al n. 9071 d'ordine i soci della società Typak - S.r.l., con sede in Castelrotto/Roncadizza (Bolzano) e con il capitale sociale di L. 600.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 7147 registro società e n. 7566 fascicolo, codice fiscale n. 00633430210 e con verbale di riunione soci del 4 maggio 1995 a rogito notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano n. 133274 di repertorio e n. 18408 di raccolta, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano il 6 giugno 1995 al n. 8125 d'ordine, i soci della società Holzkecht - S.a.s. di Bruno Karl Holzkecht & C., con sede in Castelrotto/Roncadizza (Bolzano) e con il capitale sociale di L. 594.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 19024 registro società e n. 19483 fascicolo, codice fiscale n. 01509070213, hanno approvato il progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 1995 - iscrizione C-4540.

A titolo riassuntivo si riporta quanto segue:

società incorporante: Typak - S.r.l.;

società incorporanda: Holzkecht - S.a.s. di Bruno Karl Holzkecht & C.;

modalità dell'operazione: fusione per incorporazione con annullamento di tutte le quote sociali della società incorporanda; ai soci della società incorporanda, a seguito della fusione ed in cambio delle quote possedute nella società incorporanda saranno assegnate n. 54.000 quote per un valore nominale complessivo di L. 540.000.000, importo corrispondente al valore della partecipazione della società incorporanda nella società incorporante, da attuarsi mediante aumento del capitale sociale;

altre informazioni: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di deposito dell'atto di fusione stipulato ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile; non sono previsti trattamenti particolari per determinati soci e vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Typak - S.r.l.

Un amministratore: Bruno Karl Holzknrecht

p. Holzknrecht - S.a.s. di Bruno Karl Holzknrecht & C.
Il socio accomandatario: Bruno Karl Holzknrecht

C-20904 (A pagamento).

FINPO - S.r.l.

Gallarate, via Marsala, 36

IMMOBILIARE MALPENSA - S.r.l.

Milano, via Boccaccio 15/A

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Malpensa S.r.l. nella Finpo S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Finpo S.r.l. - Gallarate, via Marsala n. 36 (incorporante);

Immobiliare Malpensa S.r.l. - Milano, via Boccaccio n. 15/A (incorporata).

2. La fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, né concambio di quote, essendo il capitale sociale della incorporata posseduto interamente dalla incorporante. Si dà atto che non vi saranno modifiche allo statuto sociale della società incorporante attualmente in vigore.

6. Il subentro nella incorporata avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali l'effetto sarà dal 1° gennaio 1995. Se la fusione sarà perfezionata successivamente al 31 dicembre 1995, anche l'effetto fiscale e contabile si avrà alla data dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori della società incorporante.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle società del Tribunale di Busto Arsizio in data 2 agosto 1995 al n. 17764 registro d'ordine per quanto riguarda la Finpo S.r.l. e del Tribunale di Milano in data 3 agosto 1995 al n. 221065 registro d'ordine per quanto riguarda la Immobiliare Malpensa S.r.l.

Gallarate, 23 agosto 1995

Il presidente della Finpo S.r.l.: Norma Papparotto

Il presidente della Immobiliare Malpensa S.r.l.: Norma Papparotto.

C-20930 (A pagamento).

RAPPO - S.r.l.

Sede sociale in Corsico, via Volta n. 18
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10501230154

AMBIENTE E TECNICA - S.r.l.

Sede sociale: Milano, via Rovani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10801280156

Estratto delle delibere di fusione

Le società:

Rappo S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del 15 giugno 1995, rep. n. 9210/1223 dott. Arrigo Roveda, notaio in Milano omologato dal Tribunale di Milano in data 7 agosto 1995 ed iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 agosto 1995, n. 226515 registro d'ordine;

Ambiente e Tecnica S.r.l., con verbale di assemblea straordinaria del 15 giugno 1995, rep. n. 9209/1222 dott. Arrigo Roveda notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 agosto 1995 ed iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 agosto 1995, n. 226523 registro d'ordine, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima mediante approvazione del progetto di fusione depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 12 aprile 1995 al n. 44335 del registro d'ordine, per quanto riguarda la società Ambiente e Tecnica S.r.l. ed al n. 44327 del registro d'ordine, per quanto riguarda la società Rappo S.r.l.

L'operazione di fusione avverrà senza aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione e gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, avranno decorrenza sempre dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 di ciascuna società.

Rappo S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fabio Ernesto Rappo

Ambiente e Tecnica S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fabio Ernesto Rappo

M-7564 (A pagamento).

TENUTA LA FAVORITA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Con delibera del 20 aprile 1995, repertorio n. 845 notaio Bevilacqua di Pordenone, omologata dal Tribunale di Pordenone in data 23 maggio 1995, n. 613/95 C.C. ed iscritta al n. 11838 registro società e n. 6463 registro d'ordine il 29 giugno 1995, la società Tenuta la Favorita S.r.l., con sede in Prata di Pordenone, via Principe Umberto 10/c, iscritta al n. 11838 registro società del Tribunale di Pordenone ed al n. 51477 registro ditte della C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale lire 86.457.000, codice fiscale n. 80018090300, partita I.V.A. numero 01229060932, ha deliberato di incorporare la società Tenuta S. Silvestro

S.r.l., con sede in Prata di Pordenone, via Principe Umberto n. 10, iscritta al n. 11439 registro società del Tribunale di Pordenone ed al n. 50296 registro ditte della C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 1.307.344.000, codice fiscale n. 00596020933, partita I.V.A. n. 01204450934 con le seguenti modalità:

una quota della Tenuta La Favorita S.r.l. ogni 36 quote della Tenuta S. Silvestro S.r.l. con assegnazione ai soci della Tenuta S. Silvestro S.r.l. senza conguaglio in denaro e partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1995;

effetti giuridici decorrenti ai sensi del comma secondo dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'imputazione delle operazioni della Tenuta S. Silvestro S.r.l. alla Tenuta La Favorita S.r.l., con decorrenza 1° gennaio 1995;

non sono previsti trattamenti differenti per particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

p. Tenuta La Favorita S.r.l.
L'amministratore: Casagrande Alfonsina

S-20013 (A pagamento).

GALLIGNANI FIENAGIONE - S.p.a.

GALLIGNANI ORTOFRUTTA - S.r.l.

Estratto di deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Gallignani Fienagione S.p.a., sede: Russi (RA), via Molinaccio n. 10, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, n. 2067 registro società Tribunale di Ravenna. Delibera dell'assemblea straordinaria del 25 luglio 1995 come da verbale per notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data, rep. n. 69313/11089, iscritto al Tribunale di Ravenna il 1° settembre 1995 al n. 240214 del registro d'ordine e n. 2067 registro società.

Società incorporanda: Gallignani Ortofrutta - Società a responsabilità limitata, sede: Russi (RA), località San Pancrazio, via della Libertà n. 37, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, n. 4764 registro società Tribunale di Ravenna. Delibera dell'assemblea straordinaria del 25 luglio 1995 come da verbale per notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data, rep. n. 69316/11090, iscritto al Tribunale di Ravenna il 1° settembre 1995 n. 240213 del registro d'ordine e al n. 4764 del registro società.

La fusione è stata deliberata dalle suddette società nelle richiamate assemblee straordinarie alle seguenti condizioni:

1) approvazione del progetto di fusione pubblicato come per legge;

2) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

3) la fusione avrà decorrenza ai fini dell'imputazione a bilancio della società incorporante dalla data di inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in cui avrà effetto la fusione.

4) non sono previsti vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) non esistono particolari categorie di soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-20018 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA AGROFARMA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 43
Capitale sociale lire 2.750 milioni
Registro società n. 203161/5665/11
Codice fiscale n. 06133840154

Estratto di delibera di fusione

A norma dell'art. 2502 e seguenti del Codice civile, l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 4 agosto 1995, omologata con decreto del Tribunale di Milano in data 2 settembre 1995, iscritta nel registro delle imprese il 5 settembre 1995 al n. 228656, ha deliberato la fusione per incorporazione nella Dott. Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio n. 45, capitale sociale di lire 9,1 miliardi, codice fiscale n. 00795180157, registro società n. 41658/1523/161, Tribunale di Milano; incorporazione da effettuare senza concambio in quanto l'intero capitale sociale della società è interamente posseduto dalla Dott. Formenti S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data di fusione, con facoltà di retrodatarne l'efficacia della fusione secondo quanto stabilito dalle norme fiscali.

L'amministratore unico: dott. Enrico Maria Formenti.

M-7600 (A pagamento).

DOTT. FORMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Correggio n. 45
Capitale sociale lire 9,1 miliardi
Registro società n. 41658/1523/161
Codice fiscale n. 00795180157

Estratto di delibera di fusione

A norma dell'art. 2502 e seguenti del Codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 4 agosto 1995, omologata con decreto del Tribunale di Milano in data 2 settembre 1995, iscritta nel registro delle imprese il 5 settembre 1995 al n. 228658, ha deliberato la fusione per incorporazione della Azienda Agricola Agrofarma S.r.l., con sede legale in Milano, viale Tunisia n. 43, capitale sociale di lire 2.750 milioni, codice fiscale n. 06133840154, registro società n. 203161/5665/11, Tribunale di Milano; incorporazione da effettuare senza concambio in quanto l'intero capitale sociale della Azienda Agricola Agrofarma S.r.l. è interamente posseduto da questa società.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data di fusione, con facoltà di retrodatarne l'efficacia della fusione secondo quanto stabilito dalle norme fiscali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Formenti

M-7601 (A pagamento).

TENUTA S. SILVESTRO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Con delibera del 20 aprile 1995, repertorio n. 844 notaio Bevilacqua di Pordenone, omologata dal Tribunale di Pordenone in data 23 maggio 1995, n. 610/95 C.C. ed iscritta al n. 11439 registro società e n. 6466 registro d'ordine il 29 giugno 1995, la società Tenuta S. Silvestro S.r.l.,

con sede in Prata di Pordenone, via Principe Umberto 10, iscritta al n. 11439 registro società del Tribunale di Pordenone ed al n. 50296 registro ditte della C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 1.307.344.000, codice fiscale n. 00596020933, partita I.V.A. n. 01204450934, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Tenuta La Favorita S.r.l., con sede in Prata di Pordenone, via Principe Umberto 10/c, iscritta al n. 11838 registro società del Tribunale di Pordenone ed al n. 51477 registro ditte della C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 86.457.000, codice fiscale n. 80018090300, partita I.V.A. n. 01229060932, con le seguenti modalità:

una quota della Tenuta La Favorita S.r.l. ogni 36 quote della Tenuta S. Silvestro S.r.l. con assegnazione ai soci della Tenuta S. Silvestro S.r.l. senza conguaglio in denaro e partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1995;

effetti giuridici decorrenti ai sensi del comma secondo dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'imputazione delle operazioni della Tenuta S. Silvestro S.r.l. alla Tenuta La Favorita S.r.l., con decorrenza 1° gennaio 1995;

non sono previsti trattamenti differenti per particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

p. Tenuta San Silvestro S.r.l.
L'amministratore: Simeoni Marina

S-20014 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del 22 luglio 1995 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario 0301064896 di L. 32.000.000 a firma Capparella Maurizio non indicante il nome del beneficiario emesso dalla Carimonte S.p.a., filiale di Roma «B».

Avv. Felli Maria Giuseppina.

A-752 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 9 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 53/01372733/07 di L. 15.000.000 emesso dal Credito Italiano S.p.a., filiale di Foggia all'ordine di De Cata Patrizia in data 27 febbraio 1995, autorizzando la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* previe le opportune notifiche previste dalla legge.

Addi, 29 agosto 1995

Avv. Ercole Di Biase.

C-20890 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto in data 4 maggio 1995 il presidente del Tribunale di Treviso ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 certificati di deposito al portatore:

n. 1 certificato di deposito al portatore n. 51/03.1069553 di L. 10.000.000, emesso il 31 gennaio 1995 e scadente il 31 luglio 1997;

n. 1 certificato di deposito al portatore n. 51/03/1071161 di L. 10.000.000, emesso il 31 gennaio 1995 e scadente il 31 luglio 1997;

n. 1 libretto di deposito a risparmio al portatore, contrassegnato dal n. 03.0070477.2 emesso il 18 gennaio 1995,

autorizzando il pagamento decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Luigi Fadalti.

C-20932 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Masalucia il 16 giugno 1995 ha dichiarato su istanza del titolare sig. Tosto Antonino l'ammortamento degli assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Belpasso, ag. di Masalucia portanti i numeri 08-30.627.045 e 08-30.627.046 per l'importo di L. 2.000.000 ciascuno, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione.

Tosto Antonino.

C-20934 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Savona in data 12 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 543834537 datato 4 agosto 1995 emesso da Bovio Maria a favore di Dentice Pasquale, tratto sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Savona, per l'importo di L. 2.000.000 (duemilioni) e ne autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non siano proposte opposizioni.

Savona, 30 agosto 1995

Pasquale Dentice.

G-807 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 22 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

A.B. n. 164830293 di L. 1.000.000 emesso da Cestino Maria in data 16 agosto 1995 all'ordine di Cestino Maria a valere sul c/c n. 8175/80 in essere presso la Banca Carige agenzia n. 31 intestato a Cestino Maria/Cestino Margherita.

Il termine di opposizione viene fissato in giorni quindici.

Cestino Maria.

G-808 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 24 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari numeri 582.676.181-09, 582.676.182-10, 582.676.183-11, 582.676.184-12 tratti sul c/c n. 6309/1 intestato a Pirroncello Sandro presso la Banca Cariplo, ag. 1 di Milano, firmati da Pirroncello Sandro, in bianco, per un importo di rispettive lire 5.816.000, 5.816.000, 5.816.000, 5.819.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sandro Pirroncello,

M-7563 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino il 29 luglio 1995 pronunzia ammortamento assegno bancario rubato n. 24517056/05 della C.R. Cesena per L. 3.125.072 su c.c. 5504/92 di Intesa S.a.s. di Protti L. & C. all'ordine di Longo & Giordano S.r.l.

Salvo opposizione detentore entro quindici giorni.

Torino, 1° settembre 1995

Sergio Ossola.

T-1934 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pesaro con decreto del 13 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali in bollo competente dell'importo di L. 5.000.000 cadauna emesse in data 18 gennaio 1994 dalla Santa Giulia Costruzioni a favore di Di Benedetto Bruno e da quest'ultimo cedute alla Pica S.p.a. con scadenza al 1° febbraio 1994, autorizzando l'istituto emittente al pagamento della somma a favore della ricorrente, trascorso il termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Pesaro, 24 luglio 1995

Benelli avv. Giovanna.

S-19930 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente Tribunale Roma su istanza del portatore giratario Giandomenico Palmerini n. 2342/94 con decreto 9 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000 emessa in Roma 20 ottobre 1993, scadenza 28 febbraio 1994, a favore Studio Maglione S.a.s., a firma traente Antonio Di Murro, autorizzando il pagamento in difetto di opposizione.

Invita il detentore della cambiale a proporre opposizione al decreto di ammortamento entro trenta giorni da oggi decorrenti.

Roma, settembre 1995

Dott. proc. Luciano Fondi.

S-19931 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 10 giugno 1995 su ricorso di Attilia Olivieri, ha pronunciato l'ammortamento relativo a 5 effetti cambiari emessi in Milano il 25 febbraio 1988, di L. 1.370.000 cad. beneficiario Tefim S.p.a.; scadenze rispettivamente al 18 marzo 1990, 18 febbraio 1990, 18 maggio 1990, 18 novembre 1992, 18 dicembre 1992. Tutti a firma Zompatori Antonietta, Zompatori Dino, Mastrostefano Paolo, Olivieri Attilia; Pagabili presso Banca Pio X, Cisterna di Latina.

Gli ultimi quattro effetti di cui sopra garantiti da ipoteca iscritta presso CRRII di Latina in data 29 febbraio 1988, reg. part. 591 - 004187 - 29.

Per opposizione giorni trenta.

Olivieri Attilia.

C-20919 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania con decreto dell'11 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 effetti cambiari emessi in Aci Catena il 13 maggio 1985 di L. 690.000 cadauno con scadenza 1° luglio 1985, 1° agosto 1985, 1° settembre 1985, 1° ottobre 1985, 1° novembre 1985, 1° dicembre 1985, 1° gennaio 1986, 1° febbraio 1986, 1° marzo 1986, 1° aprile 1986, 1° maggio 1986, 1° giugno 1986, a firma di Privitera Natalina in favore di Chiarenza Nunzio con sul retro annotazione ipotecaria presso la Conservatoria RR.II di Catania in data 21 maggio 1985 ai nn. 19457/1949.

Il presente provvedimento avrà effetto decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione.

Avv. Guido Oliva.

C-20935 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 14467399 emesso dalla Banca Credito Commerciale - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza ag. 4 Milano con un saldo apparente di lire 15.616.527.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Salvadeo Sergio.

M-7560 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 4 agosto 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, sede di Ravenna, in data 2 febbraio 1995 con scadenza 3 febbraio 1997 per l'importo di L. 6.000.000 contraddistinto dal n. 28297 denominato Rusticali Federico, autorizzandone l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Rusticali Federico.

A-753 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 4 agosto 1995 n. 3649 Cron. decreta l'inefficacia dei seguenti titoli azionari n. 100 azioni ordinarie della Banca Popolare di Verona portate nel certificato azionario n. 47362 intestato a Mauri Bruna, emesso dalla Banca Popolare di Verona con sede in Verona ed autorizza la società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Mazzotta Sebastiano.

C-20921 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania in data 8 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 004000846188 di L. 25.000.000 emesso in data 13 giugno 1995 su richiesta della sig.na Arria Silvana, dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Riposto, ne autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Arria Silvana.

C-20936 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna, con proprio decreto in data 20 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 54 certificati azionari emessi dalla società La Fotometalgrafica Emiliana S.p.a., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Torreggiani n. 19, contraddistinti dai nn. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 66, 67, rappresentativi di n. 5.522 azioni della suddetta società ed intestate al sig. Orlandi Renzo.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 31 agosto 1995

Orlandi Renzo.

B-898 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 luglio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cillis Vito, Lucio nato a Roma il 20 settembre 1959 e quivi residente chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Vito Lucio» senza la virgola.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 27 luglio 1995

Avv. Andrea Varano.

S-19905 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE
Provincia di Mantova**

Avviso d'asta - Esperimento per la vendita di fondo rustico in Comune di Casalmoro (ex lotto n. 5)

Il sindaco, in esecuzione delle deliberazioni n. 107/C.C. del 3 ottobre 1994 e n. 370/G.C. del 17 maggio 1995, esecutive, rende noto che alle ore 11 del giorno 4 ottobre 1995 nella Residenza Municipale, avanti a funzionario-presidente la gara e con l'assistenza del segretario comunale, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del fondo rustico seguente (ex lotto n. 5), sito in Comune di Casalmoro (MN), di proprietà del Comune di Castiglione delle Stiviere:

terreno agricolo di Ha. 9.53.34, identificato nel N.C.T.R. al fg. 10 mapp. 40-44-47-49-59. Prezzo base d'asta L. 364.570.000 (trecentosessantaquattromilioni cinquecentosettantamila).

La gara si terrà ai sensi del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta.

Le offerte, redatte su carta legale da L. 15.000, debitamente sottoscritte con firma leggibile e per esteso dall'interessato o dal legale rappresentante nel caso di società o enti o cooperative e recanti l'indicazione dell'aumento percentuale (in cifre ed in lettere) sul prezzo base, dovranno pervenire al protocollo del Comune, esclusivamente a mezzo posta raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si terrà la gara, chiuse in busta controfirmata sui lembi e recante la dicitura: «Offerta per l'acquisto di terreno agricolo (ex lotto n. 5) posto nel Comune di Casalmoro - Asta del 4 ottobre 1995, ore 11».

Alle offerte, a garanzia della serietà delle stesse, dovrà essere allegata la quietanza di versamento presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Verona, filiale di Castiglione delle Stiviere, del deposito cauzionale di L. 36.457.000.

Il deposito cauzionale sarà incamerato dal Comune nei confronti del concorrente aggiudicatario che, tenuto, rifiutasse di dare seguito al contratto di compravendita.

Diversamente, avrà carattere di versamento in acconto e sarà integrato fino alla concorrenza del 50% del prezzo d'acquisto a semplice richiesta del Comune, dopo scaduto il termine per l'eventuale prelazione degli affittuari. Il saldo sarà effettuato all'atto del rogito, che seguirà per ministero del notaio scelto dall'amministrazione comunale.

Il fondo, anche in rapporto alla posizione degli affittuari in atto, sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura.

L'aggiudicazione sarà comunicata agli affittuari dei fondi ed avrà carattere provvisorio, fintanto che non sarà scaduto infruttuosamente il termine di legge per l'esercizio del diritto di prelazione di cui alle leggi 26 maggio 1965, n. 590 e 14 agosto 1971, n. 817. L'aggiudicazione sarà fatta anche in caso di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (notarili, registro, trascrizioni, ecc.) saranno a carico degli acquirenti.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria di questo Comune, anche per prendere visione o richiedere copia della perizia di stima contenente la descrizione, di fatto e di diritto, del fondo in vendita.

Castiglione delle Stiviere, 29 agosto 1995

Il sindaco: p.a. Sante de Padova.

C-20891 (A pagamento).

COMUNE DI FRONTONE
Provincia di Pesaro e Urbino
 Tel. 0721/786107 - Fax 0721/786154

Avviso d'asta pubblica 2° esperimento

Il commissario straordinario liquidatore indice, per il giorno 10 ottobre 1995 alle 10, un'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti beni mobili ed immobili, per gli importi a base d'asta a fianco indicati:

- automobile Fiat Campagnola L. 4.000.000;
- battipista Leitner LH400 L. 35.000.000;
- battipista Leitner H380 L. 5.000.000;
- motoslitta Alpine L. 4.000.000;
- arredi vari stazione partenza;
- cabinovia Monte Catria L. 5.000.000;
- immobile piazza del Municipio 17/18 L. 200.000.000;
- immobile di via Roma 137/139 L. 650.000.000.

L'aggiudicazione sarà fatta a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del r.d. 827/1924.

Le offerte redatte in conformità all'avviso d'asta dovranno pervenire alla Segreteria Comunale entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 ottobre 1995, esclusivamente per posta a mezzo piego raccomandato.

L'aggiudicazione avrà luogo anche con una sola offerta.

Copia integrale del bando può essere richiesta presso la Segreteria Comunale.

Frontone, 29 agosto 1995

Il commissario straordinario liquidatore:
 rag. Giorgio Gulini

C-20929 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Licitazione privata

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma, telefono 06/44221, intende acquisire, mediante licitazione privata che si terrà il 17 ottobre 1995 presso il Complesso Polivalente della Guardia di Finanza, Viale XXI Aprile 51 - Roma, n. 3 Gruppi elettrogeni aeroportuali per la messa in moto dei mezzi aerei della Guardia di Finanza (NH500 - A109 - AB412 - P.166).

Il prezzo posto a base della gara è di L. 174.000.000, I.V.A. esclusa.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal d.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno far pervenire entro il 21 settembre 1995 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, commi secondo e terzo, 12, 13, primo comma, lettere a) e c); 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 5 del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda in carta da bollo da L. 15.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata entro il predetto termine del 21 settembre 1995 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione III, Viale XXI Aprile 51, - 00162 Rma.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 3 ottobre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - Telefono 06/44221.

Il direttore superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-19908 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Archivio di Stato di Torino

Bando di gara

Archivio di Stato di Torino, con sede in piazzetta Mollino n. 1 - 10124 Torino - Telefono 011/54.03.82, fax 011/54.61.76.

Criterio di aggiudicazione prescelto: secondo il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e con l'applicazione della anomalia delle offerte, prevista dal comma 1-bis, dell'art. 21 della legge medesima, come modificati dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1995).

Importo a base d'asta: L. 1.559.633.124 (I.V.A. esclusa).

Luogo di esecuzione: Torino, via Santa Chiara n. 40, sede dell'Archivio di Stato di Torino.

Oggetto: lavori di recupero e restauro della manica Ceppi su via Santa Chiara, nel complesso edilizio di via Santa Chiara, sede dell'Archivio di Stato di Torino, per i laboratori tecnici.

Iscrizione A.N.C.: per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione alla categoria 3° dell'Albo Nazionale Costruttori per un importo minimo di L. 3.000.000.000 (lire tremiliardi).

Durata dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nell'ipotesi di ulteriori finanziamenti per lotti successivi, si procederà ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, qualora ricorrano le condizioni previste in detta legge e nell'art. 24 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 8-bis del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1995).

Finanziamento: i lavori sono finanziati sul capitolo 8203/94, MBCA-UCBA.

Cauzione: la cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.

Partecipazione alla gara: sono ammesse a partecipare imprese, anche riunite, cooperative e consorzi in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Inviti: saranno diramati dentro 120 (centoventi) giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta legale del valore competente, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1995, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Archivio di Stato di Torino - Piazza Castello n. 209 - 10124 Torino.

Sul plico dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto ed apposta la dicitura *pre-qualifica*.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dall'offerta entro 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione della stessa.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare, giusta la disposizione di cui alla legge n. 55/90, e sue successive modifiche ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno stato aderente alla CEE, non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, e, comunque, in regola con le normative vigenti nel loro paese di appartenenza.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria ed importo richiesto dal presente bando;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 4-ter del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1995), ed in quelle previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dall'art. 3, comma 2, del r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, (per quanto non compatibile col predetto art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994);

c) dichiarazione che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, Società di Persona, Società di Capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4, della direttiva C.E.E. n. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara indicata, in data posteriore a quella della presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) dichiarazione, in busta sigillata, rilasciata da due istituti di credito di primaria importanza, da cui risulti la capacità finanziaria e tecnica dell'impresa;

f) dichiarazione della cifra di affari in lavori dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un importo di 1,50 (uno virgola cinquanta) volte l'importo a base d'asta;

g) dichiarazione della cifra d'affari globale dei lavori eseguiti negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni — riferiti alla categoria 3ª — corredato dei certificati di buona esecuzione rilasciati dagli uffici di tutela competenti, ex lege n. 1089/39 dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito; a richiesta detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) elenco delle idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, a disposizione per l'esecuzione dei lavori oggetto della presente gara (in proprietà o effettiva disponibilità), in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) dichiarazione che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, relativo agli ultimi cinque anni, non è stato inferiore ad un valore pari al dieci per cento della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto f);

m) dichiarazione per le imprese associate di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che la impresa mandataria li possiede nella misura non inferiore al sessanta per cento, e le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al venti per cento del totale.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione, presentare in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Archivio di Stato di Torino - Ufficio Amministrativo - Telefono 011/54.03.82.

Nell'ipotesi di ulteriori finanziamenti per lotti successivi, l'Archivio di Stato di Torino si riserva la facoltà di applicare l'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, qualora ricorrano le condizioni previste in detta legge e nell'art. 24 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 8-bis del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1995).

Il direttore: dott.ssa Isabella Massabò Ricci.

C-20885 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34 - LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani, 2
Tel. 0331/449111, fax 0331/595275

Licitazione privata (procedura ristretta)

Luogo di consegna: presidio ospedaliero dell'U.S.S.L. n. 34 - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

Fornitura di attrezzature varie occorrenti all'U.O. laboratorio di analisi chimico cliniche suddivise per i seguenti lotti:

lotto 1: un microscopio a luce trasmessa e a fluorescenza, con dispositivo fotografico, L. 55.000.000 IVA compresa;

lotto 2: un analizzatore di immagini con telecamera per la ripresa dei preparati dal microscopio, L. 80.000.000 IVA compresa;

lotto 3: un apparecchio per la evaporazione dei preparati cromosomici, L. 18.000.000 IVA compresa;

lotto 4: un incubatore a CO2 per colture cellulari, L. 13.000.000 IVA compresa;

lotto 5: un bagno termostatico ad acqua, L. 1.500.000 IVA compresa;

lotto 6: una stufa a secco - capacità di circa 100 lt, L. 2.500.000 IVA compresa;

lotto 7: n. 5 personal computers, L. 36.000.000 IVA compresa;

lotto 8: uno scanner, L. 4.000.000 IVA compresa;

lotto 9: un gas - cromatografo/spettrometro di massa (GC-MS), L. 110.000.000 IVA compresa;

lotto 10: un sistema cromatografico automatico, L. 120.000.000 IVA compresa;

lotto 11: una serie di dotazioni per l'upgrade (completamento) di un sistema HPLC preesistente, L. 60.000.000 IVA compresa;

lotto 12: un co-ossimetro per la determinazione della carbossiemoglobina, L. 25.000.000 IVA compresa;

lotto 13: un spettrofotometro, L. 20.000.000 IVA compresa;

lotto 14: un osmometro automatico, L. 15.000.000 IVA compresa;

lotto 15: una bilancia tecnica, L. 3.000.000 IVA compresa;

lotto 16: una bilancia analitica, L. 7.000.000 IVA compresa;

lotto 17: aggiornamento hardware del sistema di gestione esistente, L. 110.000.000 IVA compresa.

L'offerta potrà riguardare singoli lotti.

Il termine di consegna delle attrezzature è fissato in novanta giorni naturali consecutivi dall'ordine.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione su carta legale è fissato entro le ore 12,30 del 6 ottobre 1995.

Nella domanda stessa dovrà essere specificato il lotto od i lotti per i quali l'azienda intende partecipare.

L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente. Direttore Generale U.S.S.L. n. 34 - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

Lingua utilizzata: italiano.

L'invio di partecipazione alla gara sarà spedito entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione.

Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione anch'essa redatta in carta da bollo o su carta resa legale:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate ad enti pubblici durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità dell'impresa;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma, lettera a), b), d) ed e) dell'art. 11 del d.lgs. 24 luglio 1972, n. 358, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. gestione degli approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 34 - Via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia, telefono 0331/449256/567.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità europee in data 28 agosto 1995.

Legnano, 11 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Carlo Castiglioni.

C-20886 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 5 DI PISA

Avviso di gara - Appalto fornitura materiali radiologici

1. Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, Via Zamenhof, 1 (tel. 050/596111, fax 050/596340/596321).

2.a) Procedura ristretta in forma di licitazione privata;

b) procedura accelerata per scadenza proroga;

c) licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) C/o Magazzini generali economici - Pisa - Volterra - Pontedera,

b) fornitura biennale di pellicole radiografiche ed altro materiale radiologico in due lotti distinti:

lotto «A» - L. 2.000.000.000;

lotto «B» - L. 1.056.000.000;

c) possibilità di partecipare ad uno o ad entrambi i lotti.

4. Entro quindici giorni dalla richiesta della U.S.L. ripartita nel biennio.

5. Alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) 30 settembre 1995, ore 12 con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/1992;

b) azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, Via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa;

c) lingua italiana.

7. Entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Per l'inclusione nell'elenco delle ditte chiamate a partecipare alla gara è condizione preliminare ed essenziale che l'impresa richiedente:

sia in grado di fornire pellicole meglio elencate nel capitolato speciale sottorichiamato ed in tutti i formati richiesti, oltre che i prodotti chimici di sviluppo e fissaggio;

abbia una propria organizzazione di vendita in Italia e disponga di un servizio di assistenza con un adeguato numero di tecnici nella regione di appartenenza di questa U.S.L. o in regioni confinanti.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena di esclusione, oltre ad una idonea documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni elencate specialmente in riferimento alla organizzazione di vendita ed al servizio assistenza tecnica, i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta richiedente attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti;

3) idonea dichiarazione bancaria;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

5) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati dovranno essere rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile, saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive da parte della ditta richiedente;

6) certificato comprovante l'esistenza di sistemi di qualità per la produzione conformi a norme europee serie EN 29002 ed internazionale serie ISO 9002;

7) copia del listino prezzi in vigore al momento di presentazione della domanda.

9. Ogni lotto verrà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, previo esame di campionatura come da capitolato speciale.

10. Il capitolato speciale è depositato presso la Unità operativa di provveditorato dell'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, Via Zamenhof, 1 - Pisa, tel. 050/596336.

Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Li, 22 agosto 1995

Il direttore generale: dott. Enrico Mazzoncini.

C-20888 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 5 DI PISA

Avviso di gara - Appalto fornitura ausili con sistema di assorbenza

1. Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, Via Zamenhof, 1 (tel. 050/596111, fax 050/596340/596321).

2.a) Procedura ristretta in forma di licitazione privata;

b) procedura accelerata per scadenza proroga;

c) licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) C/o Magazzini economato/farmacia - Pisa - Volterra - Pontedera;

b) fornitura biennale di «Ausili con sistema di assorbenza» in tre lotti distinti:

lotto «A» - L. 990.000.000.000;

lotto «B» - L. 685.000.000;

lotto «C» - L. 300.000.000;

c) possibilità di partecipare ad uno due o tre lotti.

4. Entro quindici giorni dalla richiesta della U.S.L. ripartita nel biennio.

5. Alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) 30 settembre 1995, ore 12 con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/1992;

b) azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, Via Zamenhof, 1 - 56127 Pisa;

c) lingua italiana.

7. Entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Per l'inclusione nell'elenco delle ditte chiamate a partecipare alla gara è condizione preliminare ed essenziale che l'impresa richiedente:

sia in grado di fornire il materiale suddetto con le caratteristiche richieste (v. nomenclatore tariffario pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 1993);

abbia una propria organizzazione di vendita in Italia e disponga di un servizio di assistenza con un adeguato numero di tecnici nella regione di appartenenza di questa U.S.L. o in regioni confinanti.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena di esclusione, oltre ad una idonea documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni elencate specialmente in riferimento alla organizzazione di vendita ed al servizio assistenza tecnica, i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta richiedente attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti;

3) idonea dichiarazione bancaria;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

5) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati dovranno essere rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile, saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive da parte della ditta richiedente;

6) certificato comprovante l'esistenza di sistemi di qualità per la produzione conformi a norme europee serie EN 29002 ed internazionale serie ISO 9002;

7) copia del listino prezzi in vigore al momento di presentazione della domanda.

9. Ogni lotto verrà aggiudicato con il criterio previsto dall'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, previo esame di campionatura come da capitolato speciale.

10. Il capitolato speciale è depositato presso la Unità operativa di provveditorato dell'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, Via Zamenhof, 1 - Pisa, tel. 050/596336.

Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 29 agosto 1995.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Li, 22 agosto 1995

Il direttore generale: dott. Enrico Mazzoncini.

C-20889 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/90 rende noto che i lavori di completamento magazzini ad uso del Comune dell'importo a base d'asta di L. 1.180.297.011, aggiudicati il 1° agosto 1995, sono stati affidati all'impresa Riccesi S.p.a. di Trieste con asta pubblica (art. 73 lett. c) R.D. 827/1924) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Importo di aggiudicazione L. 1.257.729.244.

Alla suddetta gara hanno partecipato inoltre le seguenti ditte: SAC S.p.a. - Parma, Edile Valleverde S.r.l. - Trieste, ing. Ruggeri R.D.S. - Roma, Progedil S.r.l. - Udine, Grion S.r.l. - Udine, Innocente e Stipanovich S.r.l. - Trieste, Driussi e Ghisellini S.n.c. - Padova.

Il capo servizio LL.PP.: dott. arch. Renzo Cernogoraz.

C-20893 (A pagamento).

COMUNE DI MASSAROSA (Provincia di Lucca)

Avviso di gara mediante licitazione privata per l'appalto per la fornitura di derrate alimentari per refezioni scolastiche

Ente appaltante: Comune di Massarosa - Piazza G.M. Taddei - 55054 Massarosa (LU) - Tel. 0584-937311 - Fax 0584-938614.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con le norme di cui al d.P.R. 573/94 e d.l. 358/92.

Durata dell'appalto: anno scolastico 1995-96.

Luogo di consegna: franco le scuole nelle sedi indicate nel capitolato.

Natura e quantità di prodotti da fornire: derrate alimentari secondo il menù e le tabelle merceologiche allegate al capitolato.

Deposito cauzionale: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento e pagamento: le forniture sono finanziate con i normali mezzi di bilancio.

Le forniture saranno liquidate a presentazione di fattura regolarmente vistata dai responsabili del servizio.

Facoltà di presentazione delle offerte: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 d.l. 24 luglio 1992 n. 358.

Le imprese potranno chiedere di partecipare alla gara, inviando domanda, redatta in carta legale, in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del 28 settembre 1995, al seguente indirizzo: Comune di Massarosa - Ufficio gare e contratti - Piazza G.M. Taddei - 55054 Massarosa (LU).

La domanda di partecipazione dovrà contenere allegato il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro provinciale per l'artigianato per la categoria relativa o dichiarazione successivamente verificabile.

La ditta dichiarerà inoltre di possedere le condizioni tecniche ed economiche per il servizio richiesto e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere autenticate nei modi di legge.

La richiesta non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Gli inviti verranno diramati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente avviso verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune e per estratto sui seguenti quotidiani: La Nazione, Il Giorno.

Massarosa, 1° settembre 1995

Il Vice segretario generale: dott. Guia Amato.

C-20894 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GOFFREDO Provincia di Mantova

Avviso di gara esperita

Il sindaco, a sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che l'appalto relativo ai servizi assistenziali e di custodia notturna presso la casa albergo è stato affidato alla ditta Kursana Residence S.C.A.R.L. di Bergamo per un importo di annue L. 419.000.000 + IVA.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti sono visibili presso l'Ufficio segreteria del Comune di Castel Goffredo.

Castel Goffredo, 2 agosto 1995

Il sindaco: Nardi Pietro.

C-20895 (A pagamento).

CASSA DI RIPOSO «OSPEDALE DI CHERASCO»

Cherasco, via Ospedale n. 46
Tel. 0172/48.91.20

Bando di gara di licitazione privata per l'aggiudicazione del contratto di appalto delle opere di realizzazione residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.).

1. La Casa di Riposo «Ospedale di Cherasco» di Cherasco, I.P.A.B., con sede legale in Cherasco (CN), via Ospedale 46, intende aggiudicare a mezzo di licitazione privata il contratto di appalto di cui infra.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata da esperirsi nei modi di cui all'art. 5 della legge 14/1973 e successive modifiche e di cui all'art. 7, lettera b), d.l. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 216/1995 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari). Offerte in aumento non ammesse.

3. Luogo ed oggetto dell'appalto:

Luogo: Comune di Cherasco (CN), via Ospedale n. 46.

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di una R.S.A. (per anziani non autosufficienti) in parte di nuova costruzione ed in parte di ristrutturazione di fabbricato esistente con esecuzione delle opere civili, degli accessi, delle sistemazioni esterne, degli impianti elettrici e speciali, degli impianti meccanici in generale, in dipendenza alle attuali normative (Delib. G.R. 29 giugno 1992, n. 38 - 10335).

Importo presunto dei lavori L. 3.371.719.665.

I.V.A. esclusa, così suddivisi:

Opere edili ed affini cat. 2 L. 2.480.588.595;

Impianti riscaldamento ed antincendio cat. 5a L. 120.126.470;

Impianti idricosanitari cat. 5b L. 140.786.000;

Impianti elettrici ed affini cat. 5c L. 452.118.600;

Impianti elevatori cat. 5d L. 178.100.000,

Totale L. 3.371.719.665.

4. Durata dei lavori e termine di esecuzione: giorni 540 decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Garanzie e coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. 30 (comma I, II, III, IV) legge 11 febbraio 1994 n. 109 conv. con legge 216/95 e, pertanto:

cauzione a garanzia della sottoscrizione del contratto per l'importo del 2% dei lavori in contanti o mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

garanzia fidejussoria del 20% a carico dell'aggiudicataria a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto;

polizza assicurativa per i rischi di cui al comma III del citato articolo 30.

6. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e di altre forme associative previste dal D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 ed alle condizioni di cui all'art. 13 legge 109/94. La mandataria, responsabile del coordinamento, dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 2 per ammontare di almeno L. 6.000.000.000.

7. Subappalto consentito secondo quanto previsto dall'art. 34 L. 109/94 e nel limite massimo del 30% dei lavori. In particolare nell'offerta dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che le imprese intendono subappaltare indicando i subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

8. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta.

9. Il termine per la ricezione delle richieste di invito è fissato nelle ore 12 del *ventesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul bollettino della G.U. presso la sede della Istituzione in Cherasco - Via Ospedale n. 46. Gli inviti saranno diramati orientativamente entro i successivi sessanta giorni.

10. Potranno essere ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede negli Stati della CEE ed alle condizioni previste dagli articoli 13-14 legge 584/77 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Nella richiesta di invito dovrà essere contenuta una unica dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1968, contenente i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per almeno L. 6.000.000.000 o attestazione equivalente per i concorrenti esteri CEE;

b) sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa, di cui all'art. 4, comma II, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando ad almeno L. 5.100.000.00;

d) dichiarazione costi del personale dipendente non interiori ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c);

e) per i lavori di cui alla precedente lettera c) dovrà essere allegato l'elenco dei lavori eseguiti con la precisazione dell'ente appaltante, importo, data e luogo della esecuzione e la dichiarazione che gli stessi lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

Detta dichiarazione dovrà essere provata successivamente dalla ditta aggiudicataria.

12. Le opere da aggiudicare saranno finanziate ai sensi della legge 11 marzo 1988 n. 67 (art. 20).

13. Le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21 legge 109/1994 come modificato con art. 7 del d.l. 101/1995 convertito con legge 216/1995.

14. La mancata dichiarazione sul non possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti porterà all'esclusione dall'invito.

Cherasco, 1° settembre 1995

Il presidente: Ferrondi Lorenzo

Il segretario Pagliero rag. Giuseppino

C-20896 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Avviso di gara - Estratto

Per l'aggiudicazione della fornitura e installazione di attrezzature e dotazioni nonché la somministrazione di tutte le provviste e l'esecuzione di tutti i lavori occorrenti per la realizzazione della «Rete di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee» della Provincia di Vicenza, questa amministrazione (tel. 0444-399111, telefax 0444-323574) procederà a licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 27 luglio 1992, n. 358.

Importo della fornitura, oneri fiscali inclusi L. 530.000.000.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire domanda, in bollo e secondo le prescrizioni stabilite dal bando integrale di gara, alla provincia di Vicenza, dipartimento servizi legali, settore contratti, Contrà Gazzolle 1 - 36100 Vicenza, entro e non oltre il 10 ottobre 1995.

Al suindicato settore contratti della provincia di Vicenza potrà essere richiesta copia del bando integrale medesimo.

Per informazioni di carattere tecnico più dettagliate, è possibile rivolgersi al dipartimento ambiente della provincia di Vicenza, settore acqua (tel. 0444-399354).

L'estratto del bando di gara è spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee il

Le richieste di invito non vincolano questa Provincia.

Vicenza, 22 agosto 1995

Il dirigente: dott. Fabio Pietriabasi.

C-20897 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA (Provincia di Bari)

Avviso di gara per fornitura e consegna gasolio da riscaldamento edifici pubblici - Triennio 1996/1998.

1. Amministrazione appaltante: Comune di Altamura, piazza Municipio n. 2 - Tel. 080/8707111 - Fax 080/841502.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, sistema art. 16 lett. a) D. Leg. vo 24 luglio 1992 n. 358, ed aggiudicazione all'offerente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale da applicarsi sul prezzo medio a litro di gasolio, al netto imposta di fabbricazione, I.V.A. e oneri fiscali, rilevato dalla Camera di Commercio di Bari e pubblicato su apposito bollettino, per la fascia di consegna da 5.000 a 10.000 lt.

3. Ammesse soltanto offerte in ribasso.

4. Luogo di consegna: uffici comunali, uffici giudiziari, scuole elementari e materne, mattatoio comunale, stadi comunali, palestra polivalente, Istituti professionali.

5. Consegna entro 24 ore dalla richiesta anche telefonica nei quantitativi fissati dall'Ufficio economato.

6. Quantità presunta nel triennio litri 1.329.000 - spesa presunta L. 1.820.730.000, I.V.A. inclusa - durata dal 1° gennaio 1996 o dalla data di consegna al 31 dicembre 1998.

7. Raggruppamento di imprese: ammesso nei modi prescritti dall'art. 10 D. Leg. vo 24 luglio 1992 n. 358.

8. Non è ammessa la partecipazione alla gara a titolo individuale e in forma associata, nel caso di violazione le imprese interessate saranno tutte escluse dalla gara.

9. Le domande di partecipazione su carta legale, in lingua italiana, indirizzate all'Ufficio contratti e appalti del Comune, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata a.r., recante all'esterno esclusivamente l'indicazione della gara cui si riferisce, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione. Non saranno considerate le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso o oltre il termine su indicato. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il termine per la ricezione delle offerte è di venti giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

Si fa ricorso alla procedura d'urgenza, ex art. 7, quarto comma del d.l. n. 358/92, stante la necessità di garantire l'approvvigionamento del gasolio a far data dal 1° gennaio 1996.

10. Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal termine ultimo di pubblicazione.

11. Appalto finanziato con appositi fondi bilancio comunale;

12. L'offerta avrà validità centottanta giorni dalla data di espletamento della gara;

Per partecipare alla gara è richiesta:

Iscrizione C.C.I.A.A. per i residenti in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero residente in Italia, e ove del caso nei registri di cui al comma 2 art. 12 d.leg.vo n. 358/92;

insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del d.leg.vo del 24 luglio 1992 n. 358.

adeguata potenzialità tecnica economica da comprovarsi in sede di gara con:

1) idonea referenza di Istituto di Credito;

2) attestazione di analoghe forniture eseguite nell'ultimo triennio antecedente la data di scadenza della pubblicazione dell'avviso di gara dell'importo di L. 1.530.025.210, I.V.A. esclusa.

Il presente avviso è stato spedito via FAX per la Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 31 agosto 1995 e ricevuta stessa data.

Il sindaco: Preside Vito Plotino

Il capo ripartizione dirigente: Leto dott. Francesco

C-20898 (A pagamento).

COMUNE DI GANDINO (Provincia di Bergamo)

Avviso di gara - Pubblico incanto

Il Comune di Gandino - P.zza V. Veneto, 7 - 24024 - Tel. 035/745567 - Fax 745646, presso sede municipale terrà gara di pubblico incanto per fornitura in opera, assistenza tecnica compresa, tribune in struttura metallica per campo di calcio in Gandino in Via Ca' dell'Agro.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta della fornitura.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73 lett. c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Importo a base d'asta: L. 50.000.000.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Termine consegna in opera: 20 giorni consecutivi da comunicazione affidamento fornitura;

Termine ricezione offerta: entro le ore 12 del 28 settembre 1995, esclusivamente mediante raccomandata postale.

La copia integrale del bando ed il capitolato d'appalto possono essere richiesti all'ufficio tecnico comunale di Gandino, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13.

Il sindaco: Ongaro rag. Marco.

C-20899 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ALTA VAL D'AGRI

Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)

Esito di gara

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 23 giugno 1995 è stata esperita gara di licitazione privata, ai sensi della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, con il metodo di cui all'art. 1 lett. c) e art. 5, per l'appalto dei lavori di completamento della strada Gorgoglione - Cirigliano - Fondo Valle Sauro con importo a base d'asta di L. 2.621.939.950.

Ditte invitate: 1) *Ricci Gino; 2) Fenodel; 3) *Calabria Pasquale; 4) Zaffiro Costruzioni; 5) *Malaspina Rocco; 6) General Scavi & C.; 7) F.lli Zagariello G. & M. snc; 8) *D'Amore Costruzioni; 9) Galasso Vincenzo; 10) *Florio Costruzioni; 11) Pomarico S.r.l. Costruzioni Generali; 12) Consorzio Ravennate CCPL; 13) De Donno Armando; 14) *Cervino Giuseppe; 15) *Cimino Domenico; 16) *Leone Costruzioni; 17) *Trotta Medoro; 18) *A.T.I. Pinto S.r.l.; 19) *Salinardi Giuseppe; 20) Olivieri Costruttori S.r.l.; 21) Mazzilli geom. Giuseppe; 22) Arturo Nunzio Paolo; 23) Salinardi Costruzioni; 24) Cantieri Costruz. Cemento S.p.a.; 25) Tolla geom. Michele; 26) San Giovanni Inerti; 27) Solazzi & C.; 28) Monticavastrade S.r.l.; 29) CO.PRO.LA; 30) *Marmo Pietro; 31) Di Lorenzo Costruzioni S.p.a.; 32) *A.T.I. Di Sarli Vincenzo; 33) Polidrica; 34) A.T.I. Casino geom. Giuseppe; 35) *La Nuova Edile S.r.l.; 36) *Edilquattro Costruzioni S.r.l.; 37) *Eredi Antonio Mitidieri; 38) A.T.I. Tarantino Vincenzo; 39) Industria Nazionale Edile Stradale S.p.a.; 40) *Ciuffreda Costruzioni; 41) ATI Di Sarli Paolo Salvatore - Teggiano; 42) Sacco Vincenzo & Figli S.r.l.; 43) *Coop. Lavoratori Valsinnesi a r.l.; 44) *Impresa Generale di Costruzioni e Progettazioni; 45) ATI Sposato Armando; 46) Dott. Domenico di Battista Costruz. S.r.l.; 47) Lino Mascitti & Figli S.a.s.; 48) Germano Belli; 49) *Padula Costruzioni S.p.a.; 50) ATI D'Alessandro Antonio; 51) Sterri S.p.a.; 52) *Lucana Perforazioni S.r.l.; 53) Donadio Umberto; 54) *F.lli Cestari; 55) Cosvim Soc. Coop. a r.l.; 56) ATI D'Alessandro Antonio; 57) Lista S.r.l.; 58) *Astra Ferrandina S.p.a.; 59) *Geom. Vito Mecca; 60) *Degfer S.r.l.; 61) *I.L.E.S. S.r.l.; 62) ATI Venezia Costruzioni; 63) Ambiente S.r.l.; 64) *Coscia Diego S.r.l.; 65) Caruso Geom. Enrico; 66) I.CO.MER; 67) ATI De Bonis Umile; 68) *Loscalzo Francesco; 69) Idrocostruzioni S.r.l.; 70) *Castellano S.r.l.; 71) ATI Mitidieri Ingegneria S.r.l.; 72) ATI Grandinetti Raffaele; 73) Ing. Giuseppe Sarti & C.; 74) *De Lucia Lorenzo; 75) Manenti Costruzioni S.r.l.; 76) ATI Setaro Costruzioni S.n.c.; 77) CO.NA.C.A.L. Soc. Coop. a r.l.; 78) Azzinnari Eugenio; 79) Galotto S.r.l.; 80) Fimes S.r.l.; 81) Benito Stirpe S.p.a.; 82) *Leone S.r.l.; 83) *ATI Eredi Bernardo S.n.c.; 84) Bove Emilio & Figli; 85) *Rainone S.r.l.; 86) *CO.N.E.S.A. 87) *Giovine S.p.a.; 88) *ATI Donnoli Mario; 89) *Gesualdi dr. Filippo; 90) I.T.A.C.I. S.p.a.; 91) Cavecon S.r.l.; 92) ATI Tedesco Costruzioni S.r.l.; 93) *De Sio Costruzioni S.p.a.; 94) Geom. Luigi Ziccardi; 95) Impremar S.n.c. Di Aveni Antonino; 96) ATI Francesco De Luca & C. S.a.s.; 97) L.E.M. Strada di Lamonaca Raffaele; 98) Coop. Edil Atellana; 99) Igeco S.r.l.; 100) *Toto S.p.a.; 101) Ricucci Domenico; 102) *Tagliante Vincenzo; 103) A.G. & C. S.r.l.; 104) Virno Lambertini dr. Claudio; 105) CO.GENE S.r.l.; 106) Impresa C.P. S.p.a.; 107) *Gerardo Vatielli; 108) *Ferrara S.n.c. Di Ottavio e Gaetano Ferrara; 109) N.E.R.; 110) *Iannone Roberto; 111) Grimaldi Francesco Paolo; 112) Castaldo Costruzioni S.p.a.; 113) *Guidi Costruzioni S.r.l.; 114) Contino Carlo; 115) *Impresa Russillo S.r.l.; 116) Ciancio Antonio.

Ditte partecipanti: quelle indicate con l'asterisco.

Ditta aggiudicataria: Castellano S.r.l. Matera - per il prezzo offerto di L. 1.723.488.051.

Il commissario: avv. Giulio Maglione.

C-20900 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara per licitazione privata per lo svolgimento del servizio sala pranzo e distribuzione pasti Istituto Assistenziale Comunale «Casa Bartoli».

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - N. Partita IVA 00210240321 - Settore 21° Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - telefono 040/6751 - fax 040/6754907

2. Categoria 27. Svolgimento servizio sala pranzo e distribuzione pasti per circa 120 ospiti dell'Istituto Assistenziale comunale «Casa Bartoli» di Via Marchesetti n. 8/3. L'aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione della succitata Casa Bartoli sei operatori per sei ore al giorno per sette giorni settimanali.

Ammontare complessivo dell'appalto per il periodo di due anni lire 660.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4. *b)* riferimenti legislativi: art. n. 6-1b, 23-1a e 25 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Durata del servizio: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997.

6. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 - del giorno 9 ottobre 1995.

8. Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Trieste - Settore 21° Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia.

9. Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 ottobre 1995.

11. Cauzione provvisoria L. 6.600.000 da presentare con l'offerta; cauzione definitiva: 5% del prezzo di aggiudicazione.

12. Gli interessati dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara tutta la seguente documentazione, pena l'esclusione dall'appalto:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato per tutte le attività previste dal capitolato di data recente. I concorrenti stranieri dovranno produrre documentazione equivalente;

b) dichiarazione, con firma autenticata, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti a' sensi della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato globale d'impresa relativo ai tre ultimi esercizi finanziari e, per quanto riguarda il servizio cui si riferisce l'appalto, ulteriore dichiarazione, anche cumulativa per le Associazioni

temporanee d'Impresa, di aver conseguito complessivamente un fatturato superiore al doppio del valore base di gara. Le Imprese associate devono dichiarare di aver conseguito, negli ultimi tre anni, per il servizio che intendono garantire singolarmente, un fatturato annuo superiore ad un quinto del valore base di gara;

e) dichiarazione di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso;

f) dichiarazione, sostitutiva di atto notorio, di possedere una struttura imprenditoriale ed organizzativa, adeguata alla buona gestione del servizio, illustrando in maniera esauriente le referenze ed i curricula dell'Impresa nel settore di attività inerente alla gara nonché la struttura professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto;

g) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, evidenziando i servizi analoghi a quelli del presente appalto, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, da documentare con le modalità di cui all'art. 14, punto 1a) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157;

h) dichiarazione descrittiva del tipo di organizzazione del personale di cui l'Impresa dispone per prestare il servizio oggetto del presente appalto;

i) inoltre se cooperativa - copia dell'atto costitutivo e dello Statuto, nonché certificato in bollo di data recente, di iscrizione nel Registro regionale delle Cooperative ai sensi degli artt. 14 e 43 del Regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911 e dell'art. 13 del D.L.vo 14 dicembre 1947, n. 1577.

La documentazione o le dichiarazioni per l'attività attinente il servizio svolto presso l'Amministrazione appaltante, si intendono acquisiti d'ufficio.

Le Associazioni temporanee d'Impresa devono indicare l'Impresa capogruppo, che non deve essere necessariamente titolare di tutti i servizi svolti in forma associata e cumulativa, e che deve garantire la produzione di tutta la documentazione richiesta.

Imprese associate concorrono alla copertura di tutte le attività previste dal Capitolato.

In relazione ai requisiti ed alle referenze delle Imprese associate, l'Impresa capogruppo deve produrre la documentazione richiesta con l'indicazione specifica del tipo di servizio che ogni Associata intende eseguire.

13. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi in unico lotto con il criterio di aggiudicazione di cui agli articoli 6-1b, 23-1a e 25 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, al concorrente che avrà offerto il prezzo globale più basso rispetto al prezzo base.

Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 17° - Servizi Sociali - Passo Costanzi n. 2 - telefono 040/6754475 presso il quale è in visione il Capitolato Speciale d'Appalto;

di carattere amministrativo - rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 21° Contratti - telefono 040/368728.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

15. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 30 agosto 1995.

16. È acconsentita la pubblicazione del presente avviso.

Trieste, 30 agosto 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa G. Cicognani.

C-20901 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Commissario ad acta per la realizzazione dell'impianto smaltimento rifiuti in comune di Capannori

Comunicazione di preinformazione

Per l'appalto dei lavori suindicati sarà indetta gara di appalto concorso presso la sede del commissario ad acta per la realizzazione in comune di Capannori dell'impianto di stoccaggio, selezione, riutilizzo e trattamento termico con recupero energia elettrica dei rifiuti per la Piana di Lucca e la Media Valle del Serchio in Firenze - Via Val di Pesa, n. 1 - Cap. 50127 - Telefono (055) 4379353, telefax (055) 4378182. L'appalto prevede la realizzazione, in lotto unico, delle opere infrastrutturali, edili e elettromeccaniche necessarie a dare l'impianto completo in ogni sua parte e perfettamente funzionante. L'importo complessivo delle opere è previsto in 30 Mld di lire italiane. È esclusa la revisione del corrispettivo contrattuale.

L'inizio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto è previsto nel mese di ottobre 1995.

L'inizio dei lavori è previsto nel mese di marzo 1996. L'ultimazione dei lavori è prevista nel mese di aprile 1998.

L'opera è finanziata con mutui concessi dalla Cassa DD.PP. e con fondi della Regione Toscana.

La presente comunicazione è stata spedita all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 31 agosto ed è stata ricevuta dallo stesso in pari data.

Firenze, 31 agosto 1995

Il commissario ad acta: dott. Marco Gomboli.

C-20905 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. Gen. n. 26305
Prot. Sett. n. 173

Comunicato di avvenuta aggiudicazione

Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 6. Telefono 049/8205381 - Telefax n. 049/8205292.

Procedura urgente di aggiudicazione: Licitazione privata polizze punti a), b), c), d), e) al miglior offerente per ogni singola polizza.

Procedura negoziata art. 36 lett. a) Direttiva CEE 92/50 polizze punti f), g) all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Natura del servizio per la durata di anni 3 (tre): Coperture assicurative del Comune per i seguenti rischi:

- a) furto e rapina valori e contenuto dei fabbricati;
- b) infortuni amministratori, dipendenti e collaboratori nonché assicurazione ex art. 23 - Comma terzo - D.P.R. n. 333/1990;
- c) danni accidentali subiti dagli autoveicoli dei dipendenti in servizio (art. 23 D.P.R. n. 333/1990);
- d) ritiro patente;
- e) tutela legale Amministratori, Consiglieri, Segretario Generale e dipendenti;
- f) incendio fabbricati e relativo contenuto;
- g) responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/O).

Data di aggiudicazione: delibera di G.C. n. 1279 del 29 giugno 1995 esecutiva il 27 luglio 1995.

Offerte ricevute: n. 22 licitazione e n. 9 negoziata.

Prestatore del servizio e importo premio:

- Unipol Ass. - Furto e Rapina valori L. 5.590.000;
- Assitalia - Infortuni Amm.ri e Dip. L. 76.400.000;
- Toro Ass. - Danni Veicoli Dip. L. 36.000.000;
- Milano Ass. - Ritiro patente L. 2.300.000;
- Assitalia - Tutela Legale Amm.ri Cons. Segr. Gen./Dip. L. 90.550.000;
- Assitalia/Toro - Incendio fabbricati L. 181.396.000;
- Assitalia/Milano Ass./Nuova Tirrena - Resp. Civile v/terzi - dip. L. 430.000.000.

Data di spedizione 1° settembre 1995.

Padova, 10 agosto 1995

Il segretario generale reggente: avv. Piero Giuseppe Bay.

p. Il capo sett. contratti-appalti

Il capo servizio appalti: rag. Giglio Giancarlo

C-20907 (A pagamento).

A.M.A.**Azienda Municipalizzata Ambiente
Ravenna**

1. Ente appaltante: A.M.A. Azienda Municipalizzata Ambiente via Rotta n. 67 - 48100 Ravenna - Italia (tel. 0544/450855 Telefax 0544/450869).

2. Sistema di gara adottato: Asta Pubblica n. 38/95, ai sensi del D.L.vo 358/92 art. 9 comma 7; criterio di aggiudicazione al prezzo più basso art. 16 comma 1, lett. a);

3.A) Luogo di consegna: sede Ente appaltante o sede Ditte allestitrici delle attrezzature;

B) Oggetto dell'appalto: forniture di 7 autotelai suddivisi in 4 lotti; Importo totale base d'asta L. 837.000.000 IVA esclusa:

Lotto 1): a) n. 1 autotelaio Fiat/Iveco 190.E.30 K; b) n. 1 autotelaio Fiat/Iveco 190.E.30 K; c) n. 1 autotelaio Fiat/Iveco 190.E.30 K.

Importo base d'asta lotto 1 L. 375.000.000;

Lotto 2) n. 1 autotelaio Fiat/Iveco 240.E.38 PS 6x2 - importo base d'asta L. 152.000.000;

Lotto 3) n. 1 autotelaio Fiat/Iveco Eurotrakker mod. MP 380.E.37 - importo base d'asta L. 160.000.000;

Lotto 4) n. 2 autotelai Fiat/Iveco 130.E.18 K - importo totale a base d'asta L. 150.000.000.

C) possibilità di presentare offerte per singoli lotti.

D) deroga all'utilizzazione di norme, conformemente all'art. 8, per i motivi di cui al comma 3 lett. c).

4. Termine massimo di consegna: centottanta giorni per ogni lotto data ordine.

5.A) Informazioni: Ufficio Gare presso Sede A.M.A. (giorni feriali 7.30 - 13.00) consegna gratuita documenti alle Ditte richiedenti.

6.A) Termine ricezione offerte: 27 ottobre 1995 ore 12; non ammessi i plichi pervenuti oltre data e orario suddetti.

B) indirizzo: vedi punto 1);

C) Lingua: Italiano;

7.A) Sono ammesse ad assistere all'apertura buste solo le persone interessate in veste di legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o loro delegati;

B) apertura buste: 31 ottobre 1995 ore 9.30, presso sede A.M.A.;

8. Previsto l'obbligo di costituzione della cauzione provvisoria di L. 16.740.000; per le modalità di costituzione vedasi il Capitolato speciale d'Appalto.

9. Appalto finanziato con fonti interne all'Azienda, previste nel Bilancio Aziendale.

10. Ammessi i raggruppamenti temporanei d'Impresa, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92;

11. Documenti per la partecipazione alla gara: L'offerta sarà costituita da 2 plichi «A» e «B», entrambi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura; Plico «A»: contenente l'offerta economica redatta sul modulo predisposto dall'A.M.A., bollato, datato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente. Plico «B»: contenente il Plico «A» e i seguenti documenti, pena esclusione:

A) dichiarazione in bollo, con firma autenticata con la quale il Legale rappresentante della Ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

B) certificato iscrizione C.C.I.A.A.;

C) idonea dichiarazione rilasciata da almeno due Istituti Bancari, attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta candidata;

D) dichiarazione in carta intestata, concernente l'importo globale delle forniture, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi.

E) dichiarazione principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, riferite ai lotti di interesse, riportante: periodo della cessione, quantità vendute, importo ragione sociale acquirente.

F) organico medio annuo dipendenti, numero dirigenti, tecnici e operai di cui l'Impresa dispone.

G) certificato generale Casellario Giudiziale riferito ai Legali Rappresentanti della Società concorrente;

H) certificato iscrizione Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare-Commerciale, attestante la composizione del Consiglio di Amministrazione e che la Società non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, cessazione attività, amministrazione controllata;

I) capitolato Speciale d'Appalto, sottoscritto per accettazione;

L) certificato correntezza contributiva INPS, come previsto dalla Circolare INPS del 4 maggio 1991, n. 117/RCV;

M) dichiarazione sottoscritta da un Legale Rappresentante, attestante i termini massimi di consegna riferiti a ciascun lotto, espressi in giorni solari consecutivi;

N) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria;

O) pubblicazioni e materiale illustrativo vario relativo agli autotelai offerti.

Tutti i documenti devono essere redatti in originale o copia autenticata e riportare una data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando. Il plico «B» dovrà riportare all'esterno l'oggetto dell'appalto e la ragione sociale della impresa concorrente.

La mancata o inesatta presentazione anche di uno solo dei documenti o dichiarazioni suddetti, comporta la esclusione dalla gara.

12. Validità offerta: 180 gg.

13. Per altre informazioni rivolgersi all'A.M.A. - Ufficio Gare.

14. Data invio del bando: 31 agosto 1995.

15. Data ricevimento bando Ufficio pubblicazioni Comunità Europee: 31 agosto 1995.

Ravenna, 31 agosto 1995

Prot. 11934.

Il presidente: dott. Lucio Del Bianco

Il direttore: ing. Riccardo Tenti

C-20908 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA Azienda Servizi Municipalizzati per l'Igiene Urbana

Bando di gara

(a norma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Procedura aperta - appalto servizi di pesatura, caricamento e trasporto RSU/RSA

(Art. 6 - 1° comma, lettera a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157)

1. Azienda Servizi Municipalizzati per l'Igiene Urbana (A.S.M.I.U.), via del Commercio 27 - 60100 Ancona Tel. 071/2801943, Fax 071/2801811.

2. Appalto servizio di pesatura, caricamento e trasporto di rifiuti solidi urbani ed assimilabili di un quantitativo medio presunto di 150 tonnellate/giorno.

Categoria 16 - N. di riferimento CPC 94. Importo complessivo a base d'asta L. 568.260.000.

3. Stazione di trasferimento ubicata in località M. Umbriano di Ancona alle discariche controllate indicate dalla Regione Marche: Montecalvo in Foglia (PS), Senigallia (AN) e Corinaldo (AN).

4. Il servizio può essere espletato dalle Ditte iscritte alla Cat. 1 dell'Albo degli Smaltitori e/o di chi ne abbia fatto richiesta di iscrizione nei termini previsti dal D.M. 324/1991 ed ai sensi del D.L. 361/1987, convertito nella Legge 361/1987 e secondo le modifiche della Legge 441/1987.

5. È ammessa la facoltà di presentare offerte singole per ognuno dei lotti componenti l'appalto che risulta così suddiviso:

1° Lotto Trasporto r.s.u./r.s.a. di c.a. 50 tonn./giorno Montecalvo in Foglia (PS);

2° Lotto Trasporto r.s.u./r.s.a. di c.a. 50 tonn./giorno Montecalvo in Foglia (PS);

3° Lotto Trasporto r.s.u./r.s.a. di c.a. 25 tonn./giorno Corinaldo (AN);

3° Lotto Trasporto r.s.u./r.s.a. di c.a. 25 tonn./giorno Senigallia (AN);

3° Lotto Pesatura e caricamento di c.a. 150 tonn./giorno Monte Umbriano (AN).

6. Per l'esecuzione del presente appalto non sono ammesse varianti, se non autorizzate dalla Stazione Appaltante.

7. Durata del servizio: centoottanta giorni, naturali e consecutivi, prorogabili, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, fino ad un massimo di ulteriori centoottanta giorni, naturali e consecutivi.

8. Gli atti di gara - Bando, Capitolato d'Oneri, Norme per la partecipazione e Scheda-offerta - devono essere ritirati presso la sede dell'A.S.M.I.U. - Via del Commercio, 27 - 60100 Ancona (orario 8.00-11.00 dal lunedì al sabato compresi).

9. Il termine ultimo per la richiesta degli atti di gara è fissato improrogabilmente al 9 ottobre 1995.

10. Il pubblico incanto sarà esperimento il 16 ottobre 1995 - ore 10.00 a.m., presso la sede dell'A.S.M.I.U. - Via del Commercio, 27 - 60100 Ancona. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte il Titolare, o rappresentante legale o loro procuratore per ciascuna ditta partecipante.

11. Cauzione definitiva nella misura del 10% sull'importo dell'appalto aggiudicato.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: Il presente appalto trova copertura finanziaria nel Bilancio Aziendale. Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato d'Oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: Sono ammessi raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: Per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati negli atti di gara - Norme per la Partecipazione.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centoottanta giorni dalla data di esperimento del pubblico incanto.

16. Criterio di aggiudicazione: Art. 23 primo comma - lettera a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - art. 73, lettera c) - e art. 76 - primo e secondo comma.

17. Altre informazioni:

i prezzi a base d'asta sono indicati alla tabella di cui all'art. 1 del Capitolato d'Oneri;

il subappalto del servizio in oggetto non sarà autorizzato;

le offerte economiche e la documentazione richiesta dovranno pervenire, nelle forme e con le modalità espressamente indicate negli atti di gara - Norme per la partecipazione - entro e non oltre le ore 12.00 del 14 ottobre 1995 (trattasi di termine perentorio a pena di esclusione) all'Ufficio Segreteria/Protocollo c/o la sede dell'A.S.M.I.U.

18. Il presente Bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 22 agosto 1995.

Ancona, 22 agosto 1995

Il direttore: Moscoloni ing. Franco.

C-20912 (A pagamento).

COMUNE DI PARTANNA Provincia di Trapani

Risultanze di gara

(Riferimento bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 38 del 15 febbraio 1995)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che le risultanze relative all'asta pubblica esperimenta in data 10 maggio 1995 con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, inerenti l'appalto dei lavori di «Risanamento isolato tra le vie Calatafimi, Vespri, Ugo Bassi» per un importo a base d'asta di L. 984.729.094 - Progetto n. 120.92, sono pubblicate integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Partanna e sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana parte II n. 32 del 12 agosto 1995.

Alla suddetta gara hanno fatto pervenire offerte n. 218 imprese delle quali risultano n. 152 ammesse, n. 66 escluse e n. 22 anomale.

L'impresa aggiudicataria risulta essere: «Edilmoter Barcellonese di Barcellona (ME) per un ribasso del 14,622%.

Partanna, 31 luglio 1995

Il sindaco: prof. Benedetto Biundo.

C-20913 (A pagamento).

COMUNE DI PARTANNA Provincia di Trapani

Risultanze di gara

(Riferimento bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 38 del 15 febbraio 1995)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che le risultanze relative all'asta pubblica esperimenta in data 24 maggio 1995 con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, inerenti l'appalto dei lavori di «Risanamento isolato tra le vie ex cortile Li Vigni - via Caprera - via P. Battaglia» per un importo a base d'asta di L. 1.320.272.744 - Progetto n. 158.92, sono pubblicate integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Partanna e sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana parte II n. 32 del 12 agosto 1995.

Alla suddetta gara hanno fatto pervenire offerte n. 211 imprese delle quali risultano n. 153 ammesse, n. 58 escluse e n. 24 anomale.

L'impresa aggiudicataria risulta essere: «Durante S.r.l.» di Santa Ninfa (TP) per un ribasso del 13,9991%.

Partanna, 31 luglio 1995

Il sindaco: prof. Benedetto Biundo.

C-20914 (A pagamento).

COMUNE DI PARTANNA Provincia di Trapani

Risultanze di gara

(Riferimento bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 38 del 15 febbraio 1995)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che le risultanze relative all'asta pubblica esperimenta in data 8 maggio 1995 con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, inerenti l'appalto dei lavori di «Risanamento isolato tra le vie Meli - Zagato - Selinunte Scimonelli» per un importo a base d'asta di L. 954.843.241 - Progetto n. 5.92, sono pubblicate integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Partanna e sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana parte II n. 32 del 12 agosto 1995.

Alla suddetta gara hanno fatto pervenire offerte n. 231 imprese delle quali risultano n. 172 ammesse, n. 59 escluse e n. 24 anomale.

L'impresa aggiudicataria risulta essere: «Edil Cobe» di Cerami (EN) per un ribasso del 13,5010%.

Partanna, 31 luglio 1995

Il sindaco: prof. Benedetto Biundo.

C-20915 (A pagamento).

COMUNE DI PARTANNA**Provincia di Trapani***Risultanze di gara*

(Riferimento bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 38 del 15 febbraio 1995)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che le risultanze relative all'asta pubblica esperita in data 29 maggio 1995 con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, inerenti l'appalto dei lavori di «Risanamento isolato tra le vie La Masa-Libertà-Roma-Accardi (zona A) ed isolato compreso tra le vie Capreraprol. via Sicilia-limite di Piano (zona B)» per un importo a base d'asta di L. 2.591.340.955 - Progetto n. 151.92, sono pubblicate integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Partanna e sulla *Gazzetta Ufficiale* Regione Siciliana parte II n. 32 del 12 agosto 1995.

Alla suddetta gara hanno fatto pervenire offerte n. 86 imprese delle quali risultano n. 35 ammesse, n. 51 escluse e n. 6 anomale.

L'impresa aggiudicataria risulta essere: «Durante Ing. Nino Imprese Riunite» di Santa Ninfa (TP) per un ribasso del 14,226%.

Partanna, 31 luglio 1995

Il sindaco: prof. Benedetto Biundo.

C-20916 (A pagamento).

COMUNE DI PARTANNA**Provincia di Trapani***Risultanze di gara*

(Riferimento bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 38 del 15 febbraio 1995)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che le risultanze relative all'asta pubblica esperita in data 12 maggio 1995 con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, inerenti l'appalto dei lavori di «Risanamento isolato tra le vie Normanni - Discesa Monteleone - Vespri - Selinunte - Piazza C. Battisti per un importo a base d'asta di L. 2.778.101.725 - Progetto n. 143.92, sono pubblicate integralmente all'Albo del Comune di Partanna e sulla *Gazzetta Ufficiale* Regione Sicilia parte II n. 32 del 12 agosto 1995.

Alla suddetta gara hanno fatto pervenire offerte n. 114 imprese delle quali risultano n. 69 ammesse, n. 45 escluse e n. 10 anomale.

L'impresa aggiudicataria risulta essere: «I.R. Messina Giuseppe» di Casteltermeni (PA) per un ribasso del 14,3510%.

Partanna, 31 luglio 1995

Il sindaco: prof. Benedetto Biundo.

C-20917 (A pagamento).

COMUNE DI PARTANNA**Provincia di Trapani***Risultanze di gara*

(Riferimento bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 38 del 15 febbraio 1995)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che le risultanze relative all'asta pubblica esperita in data

31 luglio 1995 con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, inerenti l'appalto dei lavori di «Risanamento isolato tra le vie Ugo Bassi, Calatafimi, Simone Favara, per un importo a base d'asta di L. 743.394.701 - Progetto n. 114.92, sono pubblicate integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Partanna e sulla *Gazzetta Ufficiale* Regione Sicilia parte II n. 32 del 12 agosto 1995.

Alla suddetta gara hanno fatto pervenire offerte n. 125 imprese delle quali risultano n. 92 ammesse, n. 33 escluse e n. 11 anomale.

L'impresa aggiudicataria risulta essere: «Carlo Pontino» di Messina (TP) per un ribasso del 13,5500%.

Partanna, 31 luglio 1995

Il sindaco: prof. Benedetto Biundo.

C-20918 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERO DI VERONA*Aggiudicazione gara d'appalto*

L'Azienda Ospedaliera di Verona rende noto, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione degli impianti elevatori dell'Ospedale Geriatrico presso l'Ospedale Civile Maggiore di Verona, dell'importo a base d'asta di L. 1.700.000.000, oltre IVA, sono state invitate le seguenti Ditte:

1) Kone Italia Servizi di Milano; 2) Riam di Verona; 3) Parenti Ascensori di Roma; 4) Del Bo di Napoli; 5) C.R.C. di Milano; 6) Pasotto E.C. di Rovigo; 7) Curti di Como; 8) Otis Italia di Milano; 9) Sele di Bologna.

Hanno presentato offerta le ditte contraddistinte con i nn. 1), 2), 4), 8), 9).

L'appalto è stato aggiudicato il 29 maggio 1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, alla ditta Kone Italia Servizi S.r.l. di Milano, per l'importo di L. 1.690.000.000, oltre IVA.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-20922 (A pagamento).

COMUNE DI BERCETO

Comune di Berceto (Parma) - Strada Romea n. 5 - Tel.: 0525/64256-60126 Fax.: 0525/60293 indice una licitazione privata ai sensi artt. 9 e 16 - comma I lett. a) D.Lgs. n. 358/92 per fornitura arredi Casa di Riposo del capoluogo (in corso di trasformazione in R.S.A.).

Importo a base d'asta: L. 436.375.300.

Termine di consegna degli arredi: quarantacinque giorni dalla aggiudicazione.

Saranno ammessi a partecipare anche raggruppamenti temporanei di imprese.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 settembre 1995, ore 12.

Per partecipare all'appalto occorre essere in possesso di idonee capacità finanziaria ed economica, nonché di idonea capacità tecnica (artt. 13 e 14 D. Lgs. 358/92).

A tal fine alla domanda di partecipazione occorre allegare la seguente documentazione (in carta legale):

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1992/'93/'94) nonché l'indicazione delle principali forniture effettuate sempre negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo rispettivo, data e destinatario (se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni ed enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti, se trattasi di forniture a privati, i certificati rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente);

descrizione (in carta legale) dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione, in carta legale, dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di quantità;

campioni, descrizioni e fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificata a richiesta dell'Amministrazione;

dichiarazione (in carta legale) rilasciata nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il titolare o il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità, che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara previste dalle lettere a), b), d) e e) del comma primo dell'art. 11 del D.Lgs. 358/'92, nonché che la ditta è iscritta nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente, ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di impresa esterna non residente in Italia.

Nel caso di Società commerciali, cooperative e loro consorzi la dichiarazione relativa al punto b) deve riferirsi a tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza.

Criteri di aggiudicazione: art. 16 lett. a) D.Lgs. n. 358/'92.

Le spese relative alle procure di gara comprese quelle di pubblicazione del bando e quelle inerenti e conseguenti alla stipula del contratto saranno poste a carico della ditta aggiudicataria.

Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 11 settembre 1995.

Il sindaco: avv. Vittorio Cagna.

C-20928 (A pagamento).

CASA CIRCONDARIALE DI MODENA Procedura ristretta accelerata

Il giorno 4 ottobre 1995 sarà esperita presso questa Direzione una licitazione privata per la fornitura di gasolio da riscaldamento per un quantitativo presunto di litri 365.000.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle Imprese degli Stati membri della Comunità Economica Europea.

Le domande su carta legale devono essere presentate alla Direzione della Casa Circondariale di Modena, Via Sant'Anna n. 370 C.A.P. 41100 Modena, telefono 059/450800 - 450880 - 450809, telefax 059/450687, a mezzo raccomandata del servizio postale entro e non oltre il 19 settembre 1995.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Non si risponde di eventuali ritardi di recapito o di disguidi ti consegna.

Le domande devono essere corredate:

A) della documentazione di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 12 e art. 13 comma 1° lett. b) e c);

B) delle dichiarazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

C) della dichiarazione attestante l'assenza di provvedimenti in corso per l'applicazione di una delle usure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 27 dicembre 1956 o di una delle cause ostative previste dagli artt. 10-ter della legge n. 575/1965 e legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Le dichiarazioni dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 delle legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza.

L'aggiudicazione verrà effettuata alla Ditta che offrirà l'offerta economicamente più conveniente.

Le modalità e i termini del servizio sono regolarizzati dal Capitolato d'onori che sarà allegato alla lettera d'invito.

Sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e provvisoriamente raggruppate secondo quanto esposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

La domanda in carta legale e tutta la documentazione richiesta, qualora non stilata in Italia, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 23 settembre 1995.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato il 30 agosto 1995 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il funzionario delegato: dott. Giuseppe Guarino.

B-897 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520212

Avviso di gara d'appalto

Consorzio Acqua Potabile rende noto che intende esperire una gara mediante licitazione privata per la fornitura di tubi in ghisa sferoidale, con giunto rapido e guarnizioni, del DN 400 MM mt. 2.800 e DN 300 MM mt. 360 per gli acquedotti di Turano e di Mairago; del DN 400 MM mt. 3045 per l'acquedotto di Borghetto Lodigiano dell'importo complessivo di L. 1.108.000.000 + I.V.A.

Le caratteristiche dei tubi dovranno essere in tutto conformi alla norma UNI ISO 2531/88 classe K 9; i giunti saranno a norma UNI 9163/87; tutti i tubi dovranno essere prodotti nell'ambito della CEE. Modalità dell'appalto:

1) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire presso il Consorzio Acqua Potabile via Rimini, 34/36 - 20142 Milano (Italia) improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1995;

2) gli inviti a presentare l'offerta verranno inviati entro 25 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande d'invito;

3) la fornitura è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale;

4) il concorrente dovrà dichiarare, nelle forme di cui alla L. n. 15/68 (dichiarazione con firma autenticata), di non trovarsi in una delle cause d'esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come stabilito dall'art. 22 comma 1 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995;

5) alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una copia autenticata del certificato della Camera di Commercio, in corso di validità, dal quale dovrà risultare in maniera inequivocabile l'attività di produzione e/o commercio di tubazioni per acquedotto.

6) l'aggiudicazione avverrà mediante procedura ristretta, la fornitura verrà appaltata secondo il criterio del massimo ribasso. Non sono ammesse offerte per forniture parziali.

7) la consegna avverrà presso gli acquedotti di Borghetto Lodigiano, Turano e Mairago e sarà scaglionata minimo 60 gg. massimo novanta giorni data del contratto;

8) sono ammesse a partecipare alla gara le riunioni di impresa a norma dell'art. 23 D.Lgs. n. 158/1995;

9) il presente bando di gara viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.E. in data 25 agosto 1995; copia del bando è disponibile presso l'ufficio appalti del Consorzio Acqua Potabile.

Milano, 25 agosto 1995

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-7550 (A pagamento).

COMUNE DI PIOLTELLO Provincia di Milano

Esito di appalto concorso per l'aggiudicazione pasti pronti scuole elementari, medie, Materna S. Martino e C.S.E. anni scolastici 95/96 - 96/97.

Ditte partecipanti n. 4.

Ditta aggiudicataria: Sodexho S.p.a. di Milano divisione G.M.A. Viale Stelvio, n. 71.

L'avviso di aggiudicazione integrale è pubblicato sul BURL n. 36 del 6 settembre 1995.

Il sindaco: Alberto Torre

Il segretario generale: Renzo Maccapani

M-7556 (A pagamento).

COMUNE DI PIOLTELLO Provincia di Milano

Esito di appalto concorso per l'aggiudicazione fornitura generi alimentari scuole materne e asili nido del comune, anni scolastici 95/96 - 96/97.

Ditte partecipanti n. 1.

Ditta aggiudicataria: Sodexho S.p.a. di Milano divisione G.M.A. Viale Stelvio, n. 71.

L'avviso di aggiudicazione integrale è pubblicato sul BURL n. 36 del 6 settembre 1995.

Il sindaco: Alberto Torre

Il segretario generale: Renzo Maccapani

M-7557 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

*Bando di gara
(N. 1264)*

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante Licitazione Privata in unico lotto - ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per la rigenerazione di 720 mc. pari a kg. 288.000 ca. di carboni attivi esausti e reintegro con carboni freschi dello stesso tipo della parte di carboni distrutta durante la rigenerazione.

Importo base complessivo Lire 504.000.000 I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche del carbone da riattivare, di quello per il reintegro e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Prodotti Chimici - Via Friuli n. 30 Milano - tel. 02/54197322 - 54197318.

La gara verrà esperita con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73 e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le operazioni di rigenerazione dovranno avvenire entro il 31 dicembre 1995.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D. Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Friuli, 30 - 20135 Milano - Tel. 02/54197294, entro e non oltre le ore 16 del giorno 19 settembre 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge con validità di almeno quarantacinque giorni alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario o assicurativo che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonchè al relativo importo base precedentemente indicato. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1992-1993-1994, da cui risulti un giro d'affari annuo medio di L. 504.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della rigenerazione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato. L'impresa che risulterà aggiudicata dovrà consegnare tale garanzia entro dieci giorni dall'aggiudicazione;

E) L'indicazione di almeno 2 forniture analoghe, effettuate negli anni 92-93-94-95 per oggetto e valore economico a quelli della presente gara, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione, rilasciata dal committente, comprovante le forniture dichiarate ed il buon esito delle stesse;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D. Leg. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 22 settembre 1995.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, decimo comma, del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare le congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta con atto motivato.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Prodotti Chimici - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197322 - 54197318.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il Sig. Aldo Pergola.

In atti municipali nn. 283004.400/3146/EC/95.

Milano, 31 agosto 1995

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-7558 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 32

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 32 - Viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese - Telefono: 02/99513474/478 - Fax: 02/99513591.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Asta pubblica da esperirsi ai sensi della Dir. 93/36 CEE;

b) norma contrattuale: contratto di somministrazione.

3.a) luogo di consegna:

gara A: magazzino Farmacia dell'ospedale di Bollate;

gara B: magazzini: Farmacia Ospedale di Garbagnate M.se, Ospedali «G. Antonini» e «G. Corberi» di Limbiate e Case di Riposo «S. Pertini» di Garbagnate M.se;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara A - Materiale dialitico (per dettagli sulle caratteristiche dei prodotti e sulla composizione lotti: vedere Capitolato Speciale - n. 30 lotti):

filtri per emodialisi n. 25.290;

filtri per emofiltrazione n. 8.000;

sistema di emofiltrazione e emodialisi in serie (PFD) - Kit n. 2.800;

cartucce 70 g. di carbone sterile attivato microincapsulato (CAC) per emoperfusione n. 250;

aghi fistola arterovenosa n. 78.000;

coppie linee per emodialisi da utilizzare con apparecchi descritti nel capitolato n. 25.200;

coppie linee per emodialisi e per emofiltrazione c.s. n. 14.600;

kits di linee per emodialisi ed emofiltrazione associate in serie n. 12.200;

soluzioni concentrate per emodialisi formule diverse l. 154.000;

cartucce bicarbonato n. 11.000;

soluzioni concentrate per emodialisi con acetato l. 36.000;

kits soluzioni concentrate per emodialisi senza acetato (AFB) n. 7.000;

soluzioni per reinfusione l. 200.000;

I filtri, gli aghi e le linee dovranno avere ottenuto la Registrazione del Ministero della Sanità. Le soluzioni dovranno essere conformi a quanto prevede la F.U. IX ed. per le soluzioni di dialisi ed ogni lotto di produzione dovrà essere corredato dalla carta di controllo di qualità chimico e microbiologico.

gara B - Pannolini e lenzuolini monouso (per dettagli sulle caratteristiche dei prodotti e sulla composizione lotti: vedere Capitolato Speciale - n. 5 lotti):

pannolini mutandina per bambini varie misure n. 232.000;

pannolini mutandina per adulti incontinenti n. 1.680.000;

pannolini tipo giorno rettangolari bambini n. 370.000;

pannolini rettangolari adulti incontinenti n. 260.000;

traverse monouso cm. 60 x 90 e cm. 80 x 180 n. 440.000;

c) sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: entro 10 giorni dall'ordinazione.

5.a) Richiesta di documenti: I documenti sono disponibili presso l'U.O. Approvvigionamenti ai recapiti indicati al punto 1.

b) termine per la presentazione di richiesta di documenti: saranno evase richieste di documenti che perverranno fino a 10 giorni prima delle scadenze dei termini stabiliti per la ricezione delle offerte per ciascuna gara.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del seguente giorno:

gara A il giorno 19 ottobre 1995;

gara B il giorno 19 ottobre 1995;

b) il plico deve essere indirizzato a: Azienda U.S.S.L. n. 32 - Ufficio Protocollo del Servizio Amministrativo - V.le Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni azienda interessata;

b) data, ora e luogo di tale apertura: l'apertura delle offerte avverrà il seguente giorno:

gara A 20 ottobre 1995 alle ore 9,30; gara B 20 ottobre 1995 ore 11; presso la Sala Riunioni del Servizio V - Ospedale S. Corona - viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate M.se.

8. Non viene richiesta cauzione provvisoria. Per il deposito cauzionale definitivo, si rinvia al Capitolato Speciale di fornitura.

9. I pagamenti avverranno a norma della legge Regionale, a 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegata:

a) dichiarazione, da tenersi nella forma della legge 15/68, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20, della Direttiva 93/36 CEE;

b) certificato d'iscrizione alla CCIAA o certificazione equipollente ex art. 21 della citata Direttiva, di data non anteriore ai tre mesi;

c) elenco delle principali forniture identiche a quelle a cui si intende partecipare, effettuate negli ultimi tre anni, corredato da date, importi e destinatari, con almeno due certificazioni attestanti il buon esito della fornitura aventi i seguenti importi minimi:

gara A L. 200.000.000/annui (tranne gli aghi fistola);

gara B L. 100.000.000/annui,

documentate ai sensi dell'art. 23, della citata Direttiva;

d) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della Ditta in relazione al valore della fornitura ex art. 22 della citata Direttiva;

e) estremi delle registrazioni Ministeriali, qualora previsti;

f) adeguata documentazione tecnica dei prodotti da fornire;

g) campionature come dettagliate Capitolato Speciale.

11. Durata del contratto: 1° ottobre 1995 - 30 settembre 1997 oltre eventuale proroga di sei mesi. Validità delle offerte: centoventi giorni dalla data della gara.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura:

gara A: art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE, offerta economicamente più vantaggiosa;

gara B: art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36 al prezzo più basso, tra i prodotti giudicati idonei.

13. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE 29 agosto 1995.

Il direttore generale: dott. Umberto Fazzone.
M-7568 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto
(ai sensi del d.lg. n. 406 del 19 dicembre 1991)

Sono indette, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del d.l. n. 101 del 3 aprile 1995 distinte gare mediante licitazione privata per:

Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici, comunali, extraurbani e residenziali.

Appalto n. 195/95: Manutenzione ordinaria degli edifici comunali a rilevanza centrale ed extraurbani della zona 1/A - Importo a base d'appalto L. 770.830.883.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 578.830.883 - Cat. A.N.C. 2;

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 192.000.000 - Cat. A.N.C. 5g;

2) Appalto n. 196/95: Manutenzione ordinaria degli edifici comunali a rilevanza centrale ed extraurbani della zona 1/B - Importo a base d'appalto L. 698.500.000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 523.500.000 - Cat. A.N.C. 2;

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 175.000.000 - Cat. A.N.C. 5g;

3) Appalto n. 197/95: Manutenzione ordinaria degli edifici comunali a rilevanza centrale della zona 6 - Importo a base d'appalto L. 162.947.520.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 124.276.949 - Cat. A.N.C. 2;

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 31.458.601 - Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti idrici cucine lavanderie L. 3.010.670 - Cat. A.N.C. 5b;

d) impianti elettrici L. 4.201.300 - Cat. A.N.C. 5c;

4) Appalto n. 198/95: Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di competenza centrale della zona 3. Importo a base d'appalto L. 210.257.154.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 140.165.703 - Cat. A.N.C. 2;

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 30.438.511 - Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti idrici cucine lavanderie L. 22.762.240 - Cat. A.N.C. 5b;

d) impianti elettrici L. 16.890.700 - Cat. A.N.C. 5c;

5) Appalto n. 199/95: Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di competenza centrale della zona 4. Importo a base d'appalto L. 259.366.852.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 147.970.320 - Cat. A.N.C. 2;

Opere scorporabili:

b) tinteggiatore-verniciatore L. 26.975.852 - Cat. A.N.C. 5g;

c) impianti idrici cucine lavanderie L. 44.084.580 - Cat. A.N.C. 5b;

d) impianti elettrici L. 40.336.100 - Cat. A.N.C. 5c;

6) Appalto n. 200/95: Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e comunali di competenza centrale della zona 16. Importo a base d'appalto L. 383.900.188.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili ed affini L. 230.238.948 - Cat. A.N.C. 2;

Opere scorporabili:

- b) tinteggiatore-verniciatore L. 38.760.020 - Cat. A.N.C. 5g;
 c) impianti idrici cucine lavanderie L. 79.775.220 - Cat. A.N.C. 5b;
 d) impianti elettrici L. 35.126.000 - Cat. A.N.C. 5c;
- 7) *Appalto n. 201/95*: Manutenzione ordinaria degli edifici residenziali della zona Sud. Importo a base d'appalto L. 684.269.812.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

- a) edili ed affini L. 465.069.812 - Cat. A.N.C. 2;

Opere scorporabili:

- b) tinteggiatore-verniciatore L. 114.000.000 - Cat. A.N.C. 5g;
 c) impianti idrici cucine lavanderie L. 33.200.000 - Cat. A.N.C. 5b;
 d) impianti elettrici L. 72.000.000 - Cat. A.N.C. 5c.

Tempo di esecuzione: dalla data del verbale di consegna al 31 dicembre 1995.

Per partecipare alle gare è richiesta l'iscrizione alla cat. prevalente A.N.C. n. «2» con classifica che consenta l'assunzione dell'appalto.

È consentita inoltre la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del d.lg. n. 406/91.

Stante la necessità di garantire le esigenze manutentive del patrimonio comunale i cui contratti sono scaduti il 30 giugno 1995, si espletano le gare con la procedura accelerata di cui all'art. 15 del d.lg. n. 406/91.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta da bollo da L. 15.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto e del numero di codice fiscale corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. nel caso di associazione temporanea di imprese del tipo verticale dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore servizi lavori pubblici - Ufficio protocollo - Via Pirelli, 39 - XII piano - C.a.p. 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 20 settembre 1995.

Il direttore di settore f.f.:
dott.ssa Rita Amabile

M-7569 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Educazione

Bando di gara di appalto

È indetta pubblica gara a norma del d.lgs. 17 marzo 1995 n. 157 attuativo della direttiva CEE n. 50 dell'8 giugno 1992 mediante appalto concorso - procedura accelerata ed in conformità all'apposito capitolato speciale dell'appalto per affidare la gestione e manutenzione degli impianti di segnalazione incendio e sicurezza in diversi edifici scolastici di Milano di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Periodo 1° novembre 1995 - 30 giugno 1997.

Importo presunto complessivo L. 2.139.000.000 oltre IVA e precisamente per:

l'attivazione di sistemi di telesorveglianza mediante interfacciamento degli impianti di allarme esistenti per il collegamento con una centrale operativa di controllo;

la gestione del servizio di sorveglianza per il quale l'appaltatore provvederà, in caso di allarme, a dare immediata comunicazione dell'evento ai propri organi di pubblica sicurezza per una azione efficace e coordinata e a garantire il servizio 24 ore su 24 in presenza degli impianti inseriti per tutti i giorni dell'anno;

la manutenzione omnicomprensiva degli impianti di allarme per tutta la durata dell'appalto con sostituzione gratuita dei prezzi ammalorati o fuori uso.

Data l'urgenza, derivante dalle necessità di garantire la continuità del servizio, la gara si espletterà con la procedura d'urgenza di cui all'art. 10 comma ottavo, nono e undicesimo d.lgs. 157/95.

Per le specifiche tecniche e le penalità bisogna far riferimento al capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche i prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati.

In tal caso sia la domanda di partecipazione che le offerte devono essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, con la designazione di un rappresentante qualificato capo gruppo al quale tutti i raggruppati dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile e con la indicazione delle prestazioni che saranno effettuate dai singoli associati.

In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformano alla disciplina prevista (art. 11 d.lgs. n. 157).

Il raggruppamento dovrà assumere una forma giuridica specifica, entro dieci giorni dall'aggiudica, pena la revoca della stessa.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alle gare singolarmente e quale componente un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena esclusione della gara, al Comune di Milano - Settore Educazione - Ufficio Protocollo - Via Porpora, 10 - 20123 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 19 settembre 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto della gara ed il nome dell'organizzazione concorrente.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione a pena di esclusione la seguente documentazione, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione dell'Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione. Tale dichiarazione dovrà essere riferita all'oggetto della gara, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria dovrà essere presentata da ciascuna impresa;

c) copia sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni IVA, o imposta equipollente per paesi della U.E., da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 1.284.000.000. Tale importo può essere raggiunto cumulativamente dai prestatori di servizi che si riuniscono in associazione temporanea nella misura del 60% per l'impresa capogruppo e del 40% per le imprese mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

d) l'indicazione di una o più preferenze di altro committente per forniture di servizi di natura e importo analoghi;

e) una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 lett. a), b), d), e);

f) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici essi devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente.

In alternativa alla documentazione richiesta ai punti c) e d) è consentito indicare enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare una fidejussione escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo presunto.

In tal caso in sede di presentazione dell'offerta l'impegno a prestare fidejussione dovrà essere redatto e sottoscritto dall'Ente indicato nella domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

L'Amministrazione Comunale valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera d'invio delle Imprese che risulteranno idonee.

Le offerte presentate dalle imprese ritenute idonee devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, nella misura e con le modalità che verranno indicate nella lettera d'invito.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 7 del Regolamento dei Contratti del Comune di Milano.

L'aggiudicazione, deliberata dalla Giunta Comunale, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte presentate, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b), in base alla valutazione congiunta dei seguenti elementi:

elaborato progettuale nel suo insieme (relazione tecnica e funzionalità del sistema). Parametro percentuale pari al 50%;

costo del servizio di telegestione, costo servizio manutenzione omnicomprendensiva ordinaria e straordinaria degli impianti, costo del servizio di tenuta chiave di accesso agli edifici. Parametro percentuale pari al 40%;

tempi per la realizzazione dei collegamenti e per la attivazione del servizio di telegestione. Parametro percentuale pari al 10%.

L'amministrazione Comunale, entro dieci giorni dalla aggiudicazione della gara comunicherà l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che seguirà nella graduatoria.

Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate ai prestatori di servizi aggiudicatari le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui quotidiani.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Educazione - Sezione Edilizia Scolastica - Ufficio Appalti di Opere Pubbliche - via Porpora, 10 - Milano, Tel. 02/29504209 - 214, Fax n. 29419961. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe D'Anna.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 1° settembre 1995 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla "*Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea", e ricevuto in data 1° settembre 1995.

Il direttore di settore: dott. Alberto Ferrari.

M-7572 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. n. 3

Busto Arsizio

Bando di gara (procedura aperta)

1. Azienda U.S.S.L. n. 3 - 21052 Busto Arsizio - Piazzale Prof. G. Solaro 3 - telefono 0331/699111 - telefax 0331/699411-699805.

2.a) Procedura aperta - art. 16/punto 1 - lett. a) Decreto Legislativo n. 358 24 luglio 1992.

b) procedura nella forma del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 punto 7 del D.Lvo 358/92.

3.a) Consegne presso magazzini del P.O. di Busto Arsizio, via A. Da Brescia 1 e del P.O. di Traçate, via XI febbraio;

b) fornitura di generi alimentari - fabbisogno dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996, eventualmente rinnovabile di anno in anno fino al 31 dicembre 1998 e precisamente elencati in ordine di descrizione e importo annuale presunto:

- 1) acqua L. 12.500.000 + IVA;
- 2) carni bovine fresche L. 350.000.000 + IVA;
- 3) Parmigiano Reggiano L. 40.000.000 + IVA;
- 4) formaggi da tavola L. 130.000.000 + IVA;
- 5) frutta e verdura fresca L. 300.000.000 + IVA;
- 6) grissini L. 25.000.000 + IVA;
- 7) latte L. 117.000.000 + IVA;
- 8) miscela solubile caffè L. 20.000.000 + IVA;
- 9) olio di semi e d'oliva L. 40.000.000 + IVA;
- 10) pane L. 105.000.000 + IVA;
- 11) pomodori pelati L. 17.000.000 + IVA;
- 12) pasta alimentare L. 35.000.000 + IVA;
- 13) prodotti della pesca congelati L. 63.000.000 + IVA;
- 14) polli freschi L. 120.000.000 + IVA;
- 15) riso Roma L. 30.000.000 + IVA;
- 16) salumi e carni suine L. 150.000.000 + IVA;
- 17) tacchino (fesa) L. 40.000.000 + IVA;
- 18) verdura surgelata L. 30.000.000 + IVA;

c) Le ditte potranno presentare offerta sia per ogni singola fornitura sia per più forniture.

d) —.

4. Consegne ripartite secondo le prescrizioni dei singoli capitolati.

5.a-b) La documentazione, pertinente ogni singolo appalto, deve essere richiesta per iscritto all'Ufficio Provveditorato del P.O. di Busto Arsizio di cui all'Azienda in indirizzo al punto 1, entro il 16 ottobre 1995, a pena di esclusione dalla gara;

c) —.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: ore 16 del 27 ottobre 1995;

B) Ufficio Protocollo - indirizzo punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) All'apertura delle offerte potranno intervenire i titolari od i rappresentanti delle ditte o i soggetti muniti di procura, con firma autenticata.

b) L'apertura dei plichi avrà luogo presso una sala dell'Azienda il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 9.

8. Cauzione pari al 3% dell'importo annuo di aggiudicazione netto sconto (IVA compresa) di ogni singola fornitura.

9. Finanziamento con fondi dei bilanci; pagamento entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 potranno presentare offerta anche associazioni di imprese.

11. L'offerta a pena di esclusione, dovrà essere corredata di un'unica dichiarazione con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

B) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo Registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data d'offerta;

C) l'importo globale delle forniture uguali a quelle del o dei generi alimentari a cui la ditta intende concorrere, espletate negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

D) le principali forniture, riferite esclusivamente al genere alimentare per cui si intende presentare offerta, effettuate durante gli ultimi tre anni (1992-1993-1994), con i rispettivi importi (netto IVA) e durata dei singoli contratti.

L'importo totale medio annuo (netto IVA) delle forniture di cui al presente punto D), effettuate nell'ultimo triennio (1992-1993-1994), non dovrà essere inferiore all'importo annuale presunto indicato - per ogni genere alimentare - al precedente punto 3, lett. b);

E) limitatamente per la gara delle carni bovine di essere in possesso alla data del termine ultimo per la presentazione dell'offerta del Decreto Ministeriale dal quale si evince il numero del bollo CEE del macello e del laboratorio di sezionamento;

F) l'impegno a costituire raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 358/92 (attestazione che devono rilasciare solo le ditte che intendono effettuare il raggruppamento d'impresa).

12. Le offerte si riterranno valide per 160 giorni dall'apertura delle buste.

13. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del «prezzo più basso».

14. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lett. A) B) ed E) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lett. C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 5 settembre 1995.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 5 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. Angelo Carezzi.

M-7592 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando a licitazione privata

Con deliberazione in data 19 luglio 1995 n. 1780/422/60/95 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di albumina umana ed immunoglobuline umane endovena occorrenti al Servizio Assistenza Farmaceutica Ospedaliera - c.so Bramante n. 88 - Torino.

Il quantitativo presunto mensile da suddividersi in cinque lotti, è il seguente:

primo lotto: n. 200 fiale albumina umana 20% 10 ml;

secondo lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;

terzo lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;

quarto lotto: n. 2.000 flaconi albumina umana 20% 50 ml;

quinto lotto: n. 3.000 gr. immunoglobuline umane endovena.

È possibile concorrere per un lotto, per più lotti o per tutti i lotti della presente gara.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 7.113.600.000 IVA compresa.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà per ogni singolo lotto, mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 16 lett. a) T.U. n. 358 del 24 luglio 1992, al prezzo più basso.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato T.U. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del T.U. 358/92, con la produzione dei relativi certificati ovvero con dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

2) la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) T.U. 358/92;

3) scheda tecnica del prodotto oggetto della presente gara, ai sensi dell'art. 14 lett. e) T.U. n. 358/92;

4) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14 lett. e) T.U. 358/92, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti:

a) il numero di registrazione presso il Ministero della Sanità quale specialità medicinale delle confezioni che si intendono offrire e la data della prima commercializzazione;

b) l'organizzazione distributiva, nonché la rispondenza della medesima a quanto previsto dal D.Lvo 30 dicembre 1992 n. 538;

c) la capacità produttiva annua in riferimento al prodotto in oggetto e la capacità di regolare rifornimento nei quantitativi previsti dalla presente gara, con l'elencazione di recanti forniture del prodotto in oggetto;

5) Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi o, per gli stranieri, certificato equivalente, ai sensi dell'art. 12 testo T.U. 358/92.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 rese dalle ditte, verranno valutate, oltre che nella legittimità, anche nel merito, in ordine all'ammissibilità alla gara delle stesse.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 9 ottobre 1995 successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea è avvenuta il 1° settembre 1995.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato - c.so Bramante, 88 - 10126 Torino - tel. 011/6625396.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo - c.so Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di albumina umana ed immunoglobuline umane endovenose».

L'Azienda spedisce l'invito entro e non oltre 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente avviso non vincola l'Azienda.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-1935 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, Piazza Castello, 165

Tel. 011/4323009 - 3432 / Fax 011/4323612

Avviso di aggiudicazione relativo a gara a pubblico incanto per il noleggio di fotocopiatrici per uffici regionali e prestazioni accessorie

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 1 punto d) della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

Data di aggiudicazione: 1° agosto 1995.

Criterio di aggiudicazione: art. 26, punto 1, lett. a) della citata Direttiva (prezzo più basso).

Numero offerte ricevute: 7.

Aggiudicatario: Società Lanier S.p.a., corrente in via Cassanese n. 100 - Segrate (MI), per un importo complessivo mensile di L. 37.710.000 o.f.e. CPA: 71.33.

Data di invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 aprile 1995.

Data di spedizione del presente avviso: 1° settembre 1995.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 1° settembre 1995.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-1937 (A pagamento).

A.M.A.N.

Azienda Municipalizzata Acquedotto di Napoli

Napoli, via Costantinopoli, 98

Tel. 0039/81/7818111 - Telefax 39/81/7818144

Affidamento del servizio di preselezione del personale da sottoporre a contratto di formazione lavoro per operai ed impiegati

In esecuzione della deliberazione n. 198 assunta dalla Commissione Amministratrice Aziendale in data 26 aprile 1995 questa Azienda indice una gara mediante licitazione privata da esperirsi con procedura ristretta, per l'affidamento del servizio in oggetto. Importo in funzione dei candidati da selezionare stimato nei valori dell'art. 14 paragrafo 1, lettera a) della direttiva CEE 93/38.

La gara sarà aggiudicata con il metodo dell'offerta globalmente più vantaggiosa. Saranno ammesse a concorrere tutte le ditte che ne faranno richiesta a seguito della pubblicazione sempre che ne abbiano i requisiti, anche appartenenti ad un altro paese della CEE.

Le ditte potranno offrire servizi esclusivamente conformi a quanto richiesto nel «Foglio delle Condizioni» che sarà loro inviato gratuitamente, insieme alla lettera d'invito.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 15 del giorno 29 settembre 1995 alla A.M.A.N. in via Costantinopoli, 98 - 80138 Napoli (Italia), presso l'Ufficio di Segreteria Generale, domanda in bollo competente (se redatta in Italia), corredata da idonea dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante i seguenti requisiti (successivamente da certificare):

a) di essere in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria merceologica del servizio oggetto della gara o analogo titolo per Aziende aventi sede in altri Stati membri della CEE;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui ai criteri elencati all'art. 23 della Direttiva 71/305/CEE e all'art. 20 della direttiva 77/62/CEE.

Le ditte straniere dovranno far pervenire la suddetta domanda con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare. Le domande di partecipazione alla gara non vincoleranno l'Amministrazione appaltante. Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti all'ufficio Fornitori (tel. 0039/081/7818144) dell'A.M.A.N. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 12 ottobre 1995.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 dell'ultimo giorno ferialo antecedente quello fissato per la gara. Esse andranno indirizzate, redatte in lingua italiana all'A.M.A.N. Ufficio Segreteria Generale, via Costantinopoli, 98 - 80138 Napoli, con la precisazione che, in ossequio al disposto dell'art. 59 del D.P.R. 902/86, se non perverranno almeno due offerte valide, la gara sarà dichiarata deserta.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni della CEE, alla libreria italiana (GURI), al BURC, agli Albi Pretori del Comune di Napoli e dell'Azienda in data 6 settembre 1995.

Il presidente: prof. ing. G. Pulci Doria

Il direttore: ing. Giuseppe Bruno

S-19993 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Procedura ristretta

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1 - Roma: Ammodernamento sistema TLC e sistema Meteo.

1. Ente appaltante: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale - Via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166543 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642.

2. Categoria di fornitura e descrizione: Ammodernamento del sistema TLC e del sistema meteo.

3. Luogo di esecuzione: Centro Aeroportuale di Assistenza al Volo di Forlì.

4.a) Natura e quantità della fornitura: fornitura ed installazione del sistema T/B/T UHF, del sistema multifonico e consolle operative di TWR, del sistema di registrazione, del sistema nefoipsometrico; revisione e installazione del sistema RVR;

b) divisione in lotti: le prestazioni saranno fornite da una sola impresa aggiudicataria.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: sono ammesse varianti progettuali purché migliorative e rispondenti al progetto di massima.

7. —

8. Termine per la consegna: quattrocentottanta giorni.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del D.L.vo 158/95, tenuto conto delle disposizioni della legge 55/90 e del D.P.C.M. 55/91. Nella domanda di partecipazione dovranno indicarsi le imprese che intendono raggrupparsi con la specificazione dell'Impresa capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti, quivi previsti per l'impresa singola sempreché frazionabili, devono essere posseduti, nella misura del 20% relativamente a ciascuna della/e impresa/e mandanti fermo restando che il R.T.I. dovrà possedere nel complesso tutti i requisiti richiesti. Le imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta.

10.a) Da limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 ottobre 1995 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle imprese partecipanti;

b) indirizzo: vedi punto I per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo, indicando sulla busta «Gara per ammortamento sistema TLC e sistema Meteo Caav Forlì - Prequalificazione»;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo d'IVA.

13. Modalità di pagamento: pagamenti dopo l'esito positivo del collaudo, entro sessanta giorni dalla regolare presentazione delle fatture.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con data, destinatario e importo complessivo non inferiore a 4 (quattro) miliardi. Tale elenco dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14 lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

la capacità finanziaria ed economica, riportando l'importo globale delle forniture negli ultimi tre esercizi finanziari;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Le suddette dichiarazioni, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere rese anche da ciascuna impresa raggruppata.

L'azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le ditte individuali e le società, certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), attestante l'attività esercitata ed il possesso dei requisiti di cui alla legge 46/90, art. 1 lettera a) e per le ditte individuali l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, con data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le ditte individuali e per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, o in mancanza Sezione Commerciale, che attesti che la ditta o la società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concorso preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

certificato valido, in originale o copia autentica, attestante il possesso di controllo di qualità rispondente alla normativa AQAP-1 o EN-UNI-29001 concernente obbligatoriamente attività nel settore delle telecomunicazioni. Il certificato AQAP-1 dovrà essere rilasciato da ente governativo preposto; il certificato EN-UNI-29001 dovrà essere rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI EN 45000 (art. 9 D.P.R. 573/94);

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'impresa.

I suddetti documenti, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, dovranno essere prodotti anche da ciascuna impresa raggruppata.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa consorzata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi quivi previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'Azienda.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dal certificato della Cancelleria del Tribunale e per le imprese individuali della C.C.I.A.A., ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda di Assistenza al Volo la quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine progressivo di importanza e con prevalenza dell'elemento prezzo: prezzo; rispondenza del progetto esecutivo ai requisiti tecnico-operativi richiesti dal progetto di massima; rendimento, funzionalità e valore tecnico delle prestazioni offerte; costo di utilizzazione delle prestazioni; termini di esecuzione contrattuale.

16. Altre informazioni: È ammesso il subappalto, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94, da indicare nella domanda di partecipazione con le attività e la percentuale delle prestazioni che si intendono subappaltare.

Segretazione: l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'azienda prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta abilitazione, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà essere posseduta anche da ciascuna impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto. L'impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC all'Autorità Nazionale per la Sicurezza, laddove non ne fosse in possesso preventivo, dandone conoscenza all'Azienda.

L'amministratore straordinario: Gen. S.A. (a) Michele Sicoli.

S-19997 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Trieste - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - Cap. 34121 - Telefono 040/6751 - Fax 049/6754907.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi:

degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari) per i lotti 1, 3 e 4;

dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara) per il lotto 2.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base d'asta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'Amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 - 1-bis della legge 109 dd. 11 febbraio 1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

d-e) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione:

lotto 1: risanamento complesso della Gallera S. Vito. Importo a base d'asta L. 3.620.755.557 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 15 per L. 3 miliardi. Opere scorporabili: pavimentazioni stradali per L. 256.600.000; impianto di illuminazione pubblica per L. 216.615.000; segnaletica e sicurezza stradale per L. 162.250.000. Termine di esecuzione: centottanta giorni;

lotto 2: opere di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici. Adeguamento alle normative igienico-sanitarie ed antincendio - Scuole elementari. Imposto a base d'asta L. 767.850.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. 750 milioni. Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni;

lotto 3: rifacimento di alcuni muri di sostegno stradale pericolanti. Importo a base d'asta L. 223.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richiesta: 4 o 6 per L. 300 milioni. Termine di esecuzione: centocinquanta giorni;

lotto 4: rifacimento impianto idrico-sanitario del Cimitero di S. Anna. Imposto a base d'asta L. 626.000.000 + I.V.A. - Categoria A.N.C. richieste: 2 per L. 300 milioni (prevalente) e 5a) per L. 300 milioni (scorporabile). Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni.

f) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Settore 21° - Contratti del Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - I piano - Stanza n. 208 - Tel. 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi a: Settore 7° - Strade e Fognature (lotti 1 e 3) - IV piano - Palazzo Costanzi n. 2 - Stanza n. 425 - Tel. 040/6754564; Settore 8° - Edilizia ed impianti tecnologici (lotti 2 e 4) - V piano - Palazzo Costanzi n. 2 - Stanza n. 502 - Tel. 040/6754441, presso i quali sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, i Capitolati speciali (o norme tecniche-amministrative) e gli elaborati progettuali relativi ai singoli appalti che, allegati ai rispettivi verbali d'asta costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti.

Presso i settori 7° e 8° va ritirato a cura degli interessati il modello denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture previsti per l'esecuzione dell'appalto necessario alla formulazione dell'offerta per i lotti 1, 3 e 4».

g) Termine di ricezione delle offerte: le aste si terranno presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - I piano - Stanza n. 216 alle seguenti date a partire dalle ore 10:

il giorno: 6 ottobre 1995 lotto 1;

il giorno: 9 ottobre 1995 lotto 2;

il giorno: 12 ottobre 1995 lotto 3;

il giorno: 16 ottobre 1995 lotto 4.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Trieste - Settore 21° contratti - P.zza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, redatte in lingua italiana, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate, firmate sui lembri di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con efficiente sigillo, recanti all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavoro offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le 12 delle sottoindicate date:

5 ottobre 1995: per l'asta attinente al lotto 1;

7 ottobre 1995: per l'asta attinente al lotto 2;

10 ottobre 1995: per l'asta attinente al lotto 3;

13 ottobre 1995: per l'asta attinente al lotto 4.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata».

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi espressamente delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77 R.D. 827/1924.

i) Finanziamenti e pagamenti:

lotto 1: contributo regionale;

lotto 2: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti;

lotto 3 e 4: bilancio comunale.

Il lotto 2 viene finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Per quanto attiene a detto finanziamento si applicano le disposizioni dell'art. 13, comma 3.2 della legge 26 aprile 1983 n. 131.

j) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alle gare anche le Associazioni Temporanee d'Imprese ed i Consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

k) Formulazione delle offerte: ogni offerta dovrà contenere: per i lotti 1, 3 e 4 il modulo denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture prevista per l'esecuzione dell'appalto» autenticato dal Comune e di ritirato a cura del concorrente presso i Settori 7° e 8°, debitamente bollato e completato secondo quanto prescritto all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Inoltre:

per il lotto 1 il modulo «Lista delle categorie di lavori e forniture prevista per il rinnovo e potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica» autenticato dal Comune e ritirato a cura del concorrente presso il Settore 7°, debitamente bollato e completato secondo quanto prescritto all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

per il lotto 2 l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare su tutti i prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Inoltre, per tutti i lotti:

la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specifiche nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le iscrizioni che le verranno impartite dalla Direzione lavori;

la dichiarazione di cui all'art. 8 punto f) del Capitolato d'appalto (solamente per il lotto 4);

la dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

la dichiarazione di aver preso conoscenza del Capitolato speciale (o norme tecnico-amministrative) e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e partita IVA dell'impresa;

l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m).

Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

1) Per tutti i concorrenti: dichiarazione, in carta bollata, resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

i nominativi di tutti i direttori tecnici;

ed attestante

l'iscrizione alla Camera di commercio;

la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641;

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dell'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge 687/84;

l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993; (Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella della gara);

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.

Inoltre, esclusivamente per il lotto 1:

a) il possesso di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo a base d'asta;

b) di aver sostenuto per il personale dipendente un costo non inferiore allo 0,10 dell'importo a base d'asta.

Questi ultimi due requisiti vanno riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

2) Per le associazioni temporanee riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'associazione, compresa la capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 1.

I requisiti relativi alle cifre d'affari e al costo del personale dovranno essere posseduti, almeno in parte, da tutte le imprese e raggiungere complessivamente gli importi sopra richiesti.

La capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti all'associazione.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.L.vo 406 dd. 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

l) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della gara.

m) Indicazione lavori da subappaltare: le imprese concorrenti qualora intendono avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 dovranno allegare alla propria offerta apposita dichiarazione resa su carta bollata con l'indicazione dei lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L.vo 406/91.

n) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi, come meglio precisato nei Capitolati speciali d'appalto (o norme tecnico-amministrative) relativi ai singoli lotti.

o) Spese: tutte le spese di diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

p) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria prevista, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, nonché alla presentazione, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, dalla documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 4 settembre 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-21033 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - N. partita I.V.A. 00210240321 - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754907.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: Comune di Trieste;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Fornitura, installazione, attivazione, collaudo ed assistenza iniziale di un sistema di comunicazione telefonica. Importo base L. 450.000.000 + I.V.A. Assistenza tecnica di manutenzione (spesa massima annua) L. 75.000.000 + I.V.A.

4. Termine di consegna: Entro sessanta giorni dalla data dell'ordine.

5. a) Richiesta di documenti: copia del bando integrale, del Capitolato Speciale d'Appalto, della scheda di valutazione e della dichiarazione dei punteggi, possono essere richiesti e ritirati al Comune di Trieste - Settore 15° - Economato - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - piano III - stanza n. 109 - tel. 040/6754532.

6. a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 27 ottobre 1995;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Comune di Trieste - Settore 21° Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia;

c) lingua: Italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Potrà assistere un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo della gara: Il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 10 presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - 1° piano - stanza n. 216.

8. Cauzioni e garanzie: Deposito cauzionale provvisorio di L. 8.000.000.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: Mezzi propri dell'Amministrazione comunale.

Le modalità di pagamento sono indicate al punto 8.5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti: dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata a' sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara - sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza,

ed attestante:

c) la capacità del dichiarante di impegnare la Società o la Ditta;

d) che la Società stessa o la ditta è iscritta alla Camera di Commercio;

e) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alla gara, previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

f) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

copia del Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto per accettazione;

dichiarazione di aver effettuato un numero di forniture analoghe per un importo di almeno lire 15 miliardi negli anni 1992-1993-1994.

Tale requisito può essere soddisfatto dall'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria 5c con importo non inferiore a lire 1.500 milioni;

copia dell'autorizzazione installatori/manutentori di 1° grado dell'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici - Ministero delle Poste e Telecomunicazioni (vedi decreto ministeriale n. 314 datato 23 maggio 1992);

copia della certificazione dei livelli di qualità aziendale in conformità agli standard UNI EN 29000 (29001 o 29002 o 29003);

ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via A. e F. Nordio n. 11) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 8.000.000 (ottomilioni).

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa a' sensi dell'art. 1 della legge n. 348 datata 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo, nella misura pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. In tale eventualità si procederà al miglioramento a favore del Comune dello 0,3% (zero virgola tre per cento) del prezzo offerto in sede di gara secondo quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 167 datata 12 marzo 1990;

2) per i raggruppamenti di fornitori: il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra, ad eccezione di quanto indicato ai punti 6.1 b) e c) del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17, secondo comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le Imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: Procedura aperta da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 26, primo comma, lettera b) della Direttiva n. 93/36 CEE, 14 giugno 1993 al concorrente che avrà prodotto l'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico e quindi il punteggio più elevato, tenendo conto dei seguenti elementi: prezzo (max punti 40), caratteristiche funzionali (max punti 25), servizio successivo alla vendita (max punti 15), valore tecnico (max punti 10) e qualità (max punti 10).

All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola valida offerta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti. È esclusa la revisione prezzi.

14.-15. Altre indicazioni: Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere.

L'offerta dovrà essere stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa — unitamente alle schede più avanti indicate — in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti sopraindicati, dovrà essere posta in altra busta anch'essa con efficiente sigillo recante all'esterno la scritta: «Offerta per l'asta del giorno 30 ottobre 1995 - Fornitura di un sistema di comunicazione telefonica».

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello indicato al punto 6.b).

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzie autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 6.a) anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo che la Società o ditta è disposta a praticare e che non potrà essere superiore a quello base. Dovrà inoltre essere indicato in cifre ed in lettere il canone annuo di assistenza tecnica di manutenzione che non potrà essere superiore a L. 75.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa menzione che la Società o ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso, negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della Società o ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.

L'offerta dovrà inoltre essere accompagnata dalla «scheda valutazione servizi generali locali ed in rete» di cui al cap. 9.2 di pag. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto e dalla «Dichiarazione dei punteggi» di cui al cap. 9.3 di pag. 30 del medesimo Capitolato e che dovranno essere debitamente compilate dal concorrente.

La dichiarazione di un punteggio comporta l'assunzione di responsabilità da parte del dichiarante per quanto concerne la rispondenza del sistema offerto alle caratteristiche dichiarate. Qualora le caratteristiche dichiarate non trovino riscontro, all'atto dell'aggiudicazione, nella documentazione allegata, il punteggio relativo sarà considerato nullo.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere amministrativo - rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 21° Contratti - telefono 040/368728;

per altri chiarimenti: vedi punto 5.a).

Il verbale di gara sarà considerato equivalente ad ogni effetto al contratto.

L'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione — entro i termini che verranno indicati dall'Ente — della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

16. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 4 settembre 1995.

Trieste, 1° settembre 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa G. Cicognani.

C-21034 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - N. partita I.V.A. 00210240321 - Settore 21° Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754907.

2. a) Categoria 14 - CPC 874 da 82201 a 82206. Servizio di pulizia delle scuole materne comunali e statali, e degli asili nido. Importo complessivo presunto L. 1.151.260.500 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4. b) Riferimenti legislativi: artt. 6, primo comma, lettera a), 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5.-6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: Il servizio ha la durata di dodici mesi dal 1° novembre 1995 al 31 dicembre 1996 con interruzione nei mesi di luglio e agosto.

8. Documenti:

a) copia del presente bando e del Capitolato Speciale d'Appalto possono essere richiesti e ritirati al Comune di Trieste - Settore 15° - Economato - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - piano 3° - stanza n. 108 - telefono 040/6754915.

9. a) Saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato;

b) data, ora e luogo della gara: Il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 10 presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - 1° piano - stanza n. 216.

10. Cauzione: L. 5.000.000, da costituire secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Appaltb.

11. Finanziamento e pagamenti: Bilancio comunale, con pagamenti in dodici rate mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche Raggruppamenti di Prestatori di Servizi.

13. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti: dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara - sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza,

ed attestante:

c) la capacità del dichiarante di impegnare la Società o la Ditta;

d) che la Società stessa o la ditta è iscritta alla Camera di Commercio per attività inerenti al servizio;

e) che la Società stessa o la ditta non si trova in istato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

f) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

g) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima dichiarazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

h) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

i) che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle Cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

l) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi dovuti agli enti previdenziali (I.N.P.S. e I.N.A.I.L.);

m) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso;

n) (inoltre, se cooperative) l'iscrizione al registro regionale delle Cooperative ai sensi degli artt. 14 e 43 del Regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e dell'art. 13 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

copia dell'atto costitutivo e dello statuto (se Cooperative);

dichiarazione, in bollo, del fatturato globale della Società o ditta e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (92-93-94); tale ultimo importo dovrà essere non inferiore a L. 1.000.000.000 annue in media sul triennio;

dichiarazione, in bollo, del numero medio dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni (92-93-94); tale numero non dovrà essere inferiore a 90 (novanta) annui in media sul triennio;

dichiarazione, in bollo, dalla quale risulti che è stata constatata la reale superficie e consistenza di tutti i locali ed accessori soggetti al servizio. I concorrenti devono all'uopo effettuare una visita a detti locali, previ accordi con i responsabili di ogni singola struttura;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi.

Descrizione dell'attrezzatura tecnica a disposizione per prestare il servizio in questione.

Copia del Capitolato Speciale d'Appalto firmato per accettazione.

Ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via A. e F. Nordio n. 11) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 5.000.000 (cinquemilioni).

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 datata 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo, nella misura pari al 5% del valore dell'appalto.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta all'Amministrazione entro otto giorni dall'affidamento del servizio.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. In tale eventualità si procederà al miglioramento a favore del Comune dello 0,3% (zero virgola tre per cento) del prezzo offerto in sede di gara secondo quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 167 datata 12 marzo 1990.

2) per i raggruppamenti di prestatori di servizi: Il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra e tutti i suddetti requisiti dovranno essere posseduti, almeno in parte, da tutti i concorrenti; uno dei partecipanti al raggruppamento, e non necessariamente il capogruppo, dovrà possedere il 50% dei requisiti relativi al fatturato (1 miliardo) e al numero dei dipendenti 90 (novanta).

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: Per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 17, secondo comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le Imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

14. Svincolo dall'offerta: Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

16. Altre informazioni: Le Imprese interessate a partecipare all'asta dovranno far pervenire al «Comune di Trieste - Settore 21° Contratti - Piazza Unità d'Italia n. 4», esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere, la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti sopraindicati, dovrà essere posta in altra busta anch'essa con efficiente sigillo recante all'esterno la scritta: «Offerta per l'asta del giorno 27 ottobre 1995 - Servizio pulizia asili nido e scuole materne».

Il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1995.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzie autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la Società o ditta è disposta a praticare sul prezzo complessivo a base d'appalto sopraindicato.

Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa menzione che la Società o ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso, negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della Società o ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;

4) l'impegno di applicare il ribasso offerto al prezzo base di L. 25.000 orarie + I.V.A. fissato per gli incarichi straordinari temporanei di cui all'art. 3), punto 3.4 del Capitolato Speciale d'Appalto indicato al punto 8) del presente bando di gara.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al precedente punto 13).

Il verbale di gara sarà considerato equivalente ad ogni effetto al contratto.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché all'acquisizione della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 2 settembre 1995.

Trieste, 31 agosto 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa G. Cicognani.

C-21035 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34

Legnano, via Candiani n. 2

1. Unità socio sanitaria locale n. 34, via Candiani n. 2, Legnano, tel. 0331/449111, fax 0331/595275.

2. Categoria 17. Descrizione: servizio di ristorazione per degenti e mensa self service del Presidio Ospedaliero di Cuggiono, per un anno, per un importo complessivo presunto di L. 900.000.000 (novecentomilioni).

Riferimento CPC: 64.

3. Presidio Ospedaliero di Cuggiono.

8. Mesi dodici dalla data di aggiudicazione.

9. Non è ammesso il raggruppamento di prestatori di servizi, trattandosi di attività ricompresa nell'allegato 2 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

10. a) La scadenza del contratto vigente impone rapidità di espletamento della gara, pena l'interruzione di un servizio essenziale per questa azienda sanitaria;

b) quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara;

c) indirizzo al quale vanno inviate: al direttore generale - Unità socio sanitaria locale n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano) Italia;

d) italiano.

11. Quindici giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione del 3% (tre per cento) dell'ammontare presunto del contratto.

13. Le ditte interessate all'assegnazione dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione redatta in carta da bollo o su carta resa legale:

a) certificato della competente cancelleria del tribunale, in data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è nel libero esercizio della propria attività;

b) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

c) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura in data non anteriore a tre mesi ovvero una dichiarazione giurata rilasciata dal titolare o legale rappresentante, in data non anteriore a tre mesi, dinanzi ad una autorità giudiziaria, amministrativa o consolare, ad un notaio o a qualsiasi altro ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello stato della CEE di appartenenza, ovvero, quando non sia ammessa la dichiarazione giurata, da una dichiarazione solenne non anteriore ai tre mesi, attestanti il possesso delle abilitazioni necessarie alla prestazione del servizio in oggetto;

d) documentazione attestante l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle normative emanate in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, riferiti alla ditta, al suo titolare, agli amministratori dotati di legale rappresentanza ed ai direttori generale e amministrativo della persona giuridica;

e) dichiarazione attestante l'importo globale del fatturato annuo realizzato negli ultimi tre esercizi economici (1992-1993-1994), ai sensi dell'art. 14, comma a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

f) attestazione dei servizi di ristorazione eseguiti, per un importo globale non inferiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo) e con piena soddisfazione dell'utente, presso U.S.S.L., ospedali, soggetti pubblici o privati esercitanti in via istituzionale attività di natura sanitaria per gli anni 1992-1993-1994; per i servizi resi a soggetti pubblici l'attestazione deve essere provata da certificato rilasciato dalle singole amministrazioni; per i servizi resi a privati l'effettuazione della prestazione dichiarata da costoro o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

g) numero di dipendenti in organico, che non deve essere inferiore alle trenta unità, documentato dalle copie degli ultimi mod. DM/10 INPS mensili (settembre, ottobre e novembre 1994) ai sensi dell'art. 14, comma d) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 o, in caso di ditta non italiana, da altra idonea documentazione;

h) ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, dovranno inoltre essere allegate valide dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta, rilasciate da aziende o istituti di credito.

14. Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto è quello indicato all'art. 23 lettera a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

15. L'aggiudicazione del servizio diverrà definitiva dopo l'espletamento favorevole delle procedure previste dal D.Lgs. 490/94.

16. Il presente bando è stato inviato per la sua pubblicazione nella Gazzetta delle Comunità Europee in data 1° settembre 1995.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2, Legnano (Milano), Italia.

Il direttore generale: dott. Carlo Castiglioni.

C-21036 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 11 luglio 1995 il comune di Catania ha proceduto all'esperimento delle gare mediante pubblico incanto con le modalità e procedure recate dagli artt. 73 lett. c) e 76 comma 1, 2, 3 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, R.D. n. 827/24, con l'osservanza della normativa C.E.E. di cui al D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e di quanto disposto dalle L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alla legge 55/90, legge 203/91, nonché del regolamento approvato con la deliberazione commissariale n. 135 del 27 giugno 1989 per la fornitura di n. 16 autocarri con vasca ribaltabile da mc 4 per la raccolta di r.s.u. Importo a base d'asta L. 464.000.000, oltre I.V.A.

Hanno presentato offerte le ditte:

1) Dicar S.r.l.; 2) Siforind S.a.s. di Guido Lovetere; 3) Effedi S.r.l.; 4) Tedesco cav. Paolo S.r.l. Sono state escluse le ditte di cui ai numeri 1), 2), 4).

Il pubblico incanto non è stato aggiudicato non essendo previsto dagli atti di gara l'aggiudicazione in caso di unica offerta valida a norma dell'art. 69 del R.D. n. 827/24.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-21037 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6

Tel. (02) 5799.1 - Fax (02) 55183181

Bando di gara

Questa amministrazione intende procedere, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, nonché della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e della legge regionale n. 15/1990, all'aggiudicazione mediante licitazione privata, per la durata di tre anni, dei contratti di fornitura dei sottoclenati generi, con i seguenti corrispettivi di spesa approssimativa annuale, I.V.A. esclusa, per l'Azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento (sedi di via Commenda e di via Bignami), sita in Milano;

pane L. 184.000.000;

pasta L. 50.000.000;

riso L. 26.000.000;

carni fresche L. 600.000.000;

polli, uova, conigli L. 200.000.000;

formaggi e burro L. 220.000.000;

latte, yogurt e panna L. 150.000.000;

verdura L. 180.000.000;

frutta fresca e agrumi L. 220.000.000;

acqua minerale L. 110.000.000;

vino confezionato L. 20.000.000;

salumi e affini L. 330.000.000;

conservare alimentari, pesce conservato e scatolame vario L. 140.000.000;

oli alimentari L. 70.000.000;

caffè torrefatto, tè, orzo L. 25.000.000;

prodotti surgelati e congelati L. 130.000.000;

carta igienica, tovaglioli e asciugamani di carta L. 300.000.000;

detersivi per la pulizia degli ambienti L. 150.000.000;

materiale vario di pulizia L. 200.000.000;

sacchi di plastica per la raccolta rifiuti L. 250.000.000;

articoli monouso per alimenti L. 80.000.000;

stampati L. 1.000.000.000;

carta per ciclostile e duplicatori L. 140.000.000;

gasolio per uso riscaldamento L. 3.000.000.000;
 materiale di medicazione L. 460.000.000;
 materiale in vetro per laboratori L. 270.000.000;
 siringhe monouso con ago L. 100.000.000;
 guanti chirurgici L. 100.000.000;
 guanti in polietilene e guanti in vinile monouso L. 84.000.000;
 cateteri per embolectomia L. 40.000.000;
 servizio di noleggio della biancheria piana e confezionata L. 3.000.000.000;
 servizio di autoambulanza L. 350.000.000.

Le ditte interessate, entro le ore 12 del 4 ottobre 1995, potranno presentare alla Direzione generale dell'Azienda, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, la richiesta di partecipazione alle gare, in carta legale, in lingua italiana, in busta chiusa, recante all'esterno «Domanda di partecipazione per l'aggiudicazione del contratto di fornitura di per l'Azienda ospedaliera Istituti clinici di perfezionamento di Milano».

Le ditte che intendono partecipare alle gare per la fornitura di prodotti freschi alimentari che necessitano di consegne giornaliere (burro, formaggi, latte, pane, frutta, verdura, polli, carni fresche) devono dimostrare di possedere un deposito attrezzato, da almeno un anno, nella provincia di Milano.

La domanda di partecipazione, che non è vincolante per gli istituti, dovrà essere corredata dalla dichiarazione, in lingua italiana o in traduzione giurata, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 o dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

L'aggiudicazione delle licitazioni private sarà effettuata ai sensi dell'articolo 16 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 23 lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

La mancanza, l'irregolarità o la non veridicità di anche uno solo dei documenti, dichiarazioni, certificazioni, comporterà l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

Il contratto produrrà effetti giuridici nei confronti dell'aggiudicatario in conseguenza dell'approvazione del contratto medesimo da parte della giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 6 febbraio 1991, n. 35, convertito dalla legge n. 111/91, nei casi previsti, ovvero dalla data indicata nella deliberazione di questi istituti di assegnazione della fornitura.

Il presente bando è stato inviato in data 5 settembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità stesse ed è stato ricevuto il 5 settembre 1995.

Ulteriori norme sono inserite nei capitoli speciali tecnici che saranno inviati a parte alle ditte invitate a presentare offerta ed altre informazioni possono essere richieste alla Ripartizione provveditorato degli Istituti, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, telefono 5799.2084.

Il direttore generale f.f.: dott. Lorenzo Esposito.

C-21038 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Faenza (Ravenna), piazza del Popolo n. 31

Avviso di gara

Il Comune di Faenza intende procedere all'affidamento del servizio di tesoreria comunale, per il periodo 1 gennaio 1996 - 31 dicembre 1999, mediante licitazione privata, secondo il criterio del prezzo più vantaggioso, con le modalità stabilite dalle norme di gara.

Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione e i documenti richiesti, a pena di esclusione, a corredo della stessa, sono analiticamente indicati dalle norme di gara.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 10 ottobre 1995 a: Comune di Faenza, piazza del Popolo n. 31, Settore affari generali, Ufficio contratti.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla documentazione tecnica ed agli atti di gara, in visione presso l'Ufficio ragioneria, piazza del Popolo n. 31 (tel. 0546-21591, fax 681719).

Copia della documentazione di gara potrà essere fornita previa domanda scritta da presentarsi, a mezzo di raccomandata postale a.r., a mezzo fax o a mano, a: Comune di Faenza, Ufficio ragioneria, piazza del Popolo n. 31, entro il 25 settembre 1995, accompagnata dall'attestazione del versamento di lire 20.000 da effettuarsi sul c.c.p. n. 15057482 intestato a Comune di Faenza - Servizio di Tesoreria, indicando sul retro del bollettino la causale del versamento.

Copia integrale del bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 31 agosto 1995.

Faenza, 1 settembre 1995

Il segretario generale: Naldoni dott. Luigi

Il capo settore legale: Bellini avv. Deanna

C-21039 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici
e della gestione patrimoniale
Servizio motorizzazione

Bando di gara
per l'aggiudicazione di pubblica fornitura
mediante procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi tecnico-logistici e della Gestione patrimoniale - Servizio Motorizzazione - via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma - Codice fiscale 80202230589 - Fax 06/4824949 - 06/4824949 - Tel. 06/465.36203 - 465.25332.

2. a) Procedure di aggiudicazione: Licitazione privata in ambito CE con estensione GATT;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto.

3. a) Luogo di consegna: Questura di Modena; 5° Reparto Mobile di Torino; 2° Reparto Mobile di Padova; Centro polifunzionale della Polizia di Stato di Bari (S. Paolo); Questura di Trapani; Questura di Campobasso; Questura di Teramo - Questura di Pescara; Questura di Chieti; Questura di Catania; Questura di Siracusa; Sezione Polizia Stradale di Cosenza; 5° Gruppo Volanti c/o Questura di Roma; Sottosezione Polizia Stradale di Civitavecchia; Sezione Polizia Stradale di Latina;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 15 impianti di lavaggio di cui n. 2 per autobus; n. 9 per autovetture e furgoni, n. 4 per autovetture con abbinamento di corrispondenti n. 15 impianti di depurazione acque;

c) unico lotto.

4. Termini di consegna: sono indicati nel capitolato tecnico e verranno comunicati unitamente alla lettera di invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 settembre 1995 ore 19. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 12 della Direttiva n. 93/36 CEE;

b) indirizzo: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Motorizzazione - via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 4 ottobre 1995.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 15.000 se presentata da Società con sede in Italia. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione, di cui agli artt. 20, 21, 22 lett. a) e 23 lett. a) della direttiva 93/36 CEE.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36 CEE mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 26, primo comma, lett. a) della Direttiva CE 93/36.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 9,30.

La ditta aggiudicataria dovrà disporre di centri di assistenza a livello nazionale, almeno uno per ogni provincia, per garantire un tempo di risposta alla chiamata di assistenza non superiore alle 48 ore e la capacità di attivazione dell'impianto fermo per guasto non superiore alle 96 ore.

Dovrà, altresì, dimostrare che i propri centri di assistenza hanno disponibilità di scorte di ricambi di primo impiego, e indicare il numero dei propri impianti installati nelle singole regioni.

La ditta dovrà formulare una proposta di manutenzione programmata «tutto compreso», intendendo per manutenzione programmata la fornitura dei ricambi, la manodopera ed i controlli periodici.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Per informazioni o consultazioni in loco della normativa tecnica posta a base della gara gli interessati potranno rivolgersi dalla ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46536384 per informazioni di carattere tecnico; e 06/46536203 per ogni altra informazione.

14. 2 febbraio 1995.

15. Data di spedizione del bando: 7 settembre 1995.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 7 settembre 1995.

Il direttore del servizio: dott. A. Matteis.

C-21113 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Cremona

Bando di gara a mezzo licitazione privata per fornitura recinzione in ferro battuto. Importo a base d'appalto è di L. 200.000.000 oltre I.V.A.

1. Ente appaltante: Istituto Ospedaliero di Sospiro - piazza Libertà, 2 - 26048 Sospiro - Partita I.V.A.: 00385470190, tel. 0372/6201 - Fax 0372/620299.

2. L'aggiudicazione avverrà a seguito di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Le offerte potranno essere effettuate esclusivamente al ribasso.

3. Il luogo della consegna è la sede dell'Istituto.

Oggetto della fornitura è costituito dalla recinzione in ferro battuto di circa ml 192, compresi n. 2 cancelli, descritta nel capitolato speciale d'onere relativo alla gara. Non sono ammesse offerte parziali.

4. La consegna dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di ricezione dell'ordine.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 D.Lgs. n. 358/92, nonché consorzi o società consortili.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana, in carta legale, entro il termine perentorio: ore 12 del giorno: 10 ottobre 1995 al seguente indirizzo: Istituto Ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà, 2 - 26048 Sospiro (CR).

7. Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro centoventi giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. A pena di esclusione dalla gara, la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

dichiarazione rilasciata ed autenticata nelle forme previste della legge n. 15/68, con la quale la Società attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di stato europeo, a norma dell'art. 12 D.Lgs. n. 358/92;

informazioni necessarie per la valutazione della capacità finanziaria, economica e tecnica in conformità agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 358/92.

9. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà il prezzo più basso.

10. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Istituto che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste nelle ore d'ufficio (8-12) all'Istituto Ospedaliero di Sospiro anche a mezzo telefono.

Sospiro, 4 settembre 1995

Il presidente: Piccioni dott. Riccardo

Il direttore amm.vo f.f.: dott. Gianfranco Diamanti

C-21116 (A pagamento).

COMUNE DI LOTZORAI (Provincia di Nuoro)

Si informa che si procederà per pubblico incanto, a norma degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/24, ai seguenti appalti:

1) Fornitura arredi attrezzature Centro di Aggregazione Sociale, importo a base d'asta L. 32.000.000 I.V.A. inclusa;

2) Servizio di assistenza domiciliare per mesi dieci e giorni otto, importo a base d'asta L. 88.000.000 I.V.A. inclusa.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 28 settembre 1995.

Aggiudicazione: ore 10 del 29 settembre 1995.

Per informazioni: telefono 0782/669423 - 669570.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-21126 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S.G. MOSCATI» AVELLINO

Bando di gara per l'affidamento di incarichi per la redazione di progetti relativi all'esecuzione di opere a presidi ospedalieri.

Soggetto appaltante: Azienda Ospedaliera «S.G. Moscati» Avellino - Indirizzo: via degli Imbimbo - 83100 Avellino - Tel. 0825/203011 - Fax 21567.

Oggetto dell'appalto: Direttiva CEE 92/50 All. I/A ctg. 12 (CPC 867) - D.L. 17 marzo 1995 n. 157 All. I ctg. 12 (CPC 867).

Progettazione definitiva od esecutiva per i sottoelencati distinti interventi:

1) opere di consolidamento ed adeguamento Presidio Ospedaliero «Moscati»;

2) opere di consolidamento ed adeguamento Presidio Ospedaliero «Maffucci»;

sulla base della documentazione tecnica preliminare messa a disposizione dal soggetto appaltante.

Per progettazione esecutiva deve intendersi quanto esplicito all'art. 16 comma 5 della legge n. 216 del 2 giugno 1995.

L'attività progettuale sarà comunque svolta in due fasi; la prima finalizzata all'ottenimento delle approvazioni di carattere urbanistico ed edilizio, e la seconda tale da rendere il progetto esecutivo cantierabile.

Il ricorso alla procedura di urgenza è determinato dai termini inposti dalla delibera di G.R. n. 4448 del 1° agosto 1995.

Luogo di esecuzione: Avellino.

Tempo massimo per l'esecuzione della progettazione:
definitiva entro il 9 novembre 1995;
esecutiva entro il 5 febbraio 1996.

Importo presunto dei lavori:

- 1) Ospedale Moscati L. 17.000.000.000;
- 2) Ospedale Maffucci L. 8.000.000.000.

Compenso massimo per l'esecuzione del progetto:

- 1) Ospedale Moscati L. 280.000.000;
- 2) Ospedale Maffucci L. 190.000.000.

Finanziamento: art. 20 L. 67/88 e art. 7 D.L. 320/95.

Possono presentare domanda di partecipazione alle suindicate gare:

a) professionisti singoli o associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e di società di ingegneria; ciascun candidato non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di un'altra unità richiedente né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del candidato stesso e della o delle unità richiedenti alle quali risulta partecipante;

b) nel caso di persone giuridiche, queste dovranno indicare nominativi e qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettueranno la prestazione stessa; dovranno altresì essere ovviamente indicati nomi e ruoli dei collaboratori esteri dei quali detta persona giuridica intenda avvalersi per lo svolgimento dell'incarico eventualmente affidato.

Presentazione domanda: Le domande di partecipazione, per ognuno dei sopradescritti interventi, in carta legale, redatte in lingua italiana e sottoscritte con firma autenticata del richiedente, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 19 settembre 1995 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di stato al seguente indirizzo: «Azienda Ospedaliera S. Giuseppe Moscati» di Avellino - via degli Imbimbo - 83100 Avellino.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualifica per la gara relativa all'affidamento della progettazione di opera all'Ospedale».

Ogni istanza di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti o, in difetto, dichiarazioni successivamente verificabili, a firma autenticata del prestatore di servizi, dalla quale risulti:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L. 157/95;

b) iscrizione, nei rispettivi Paesi CEE di appartenenza, ai relativi registri professionali;

c) titoli di studio o professionali dei prestatori di servizi e dei dirigenti dell'impresa nonché della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi e delle persone che effettueranno la prestazione stessa, compresi gli eventuali collaboratori esteri di cui il candidato intende avvalersi per la esecuzione dell'incarico eventualmente affidato;

d) principali lavori progettati con l'indicazione di importi (opere progettate, consulenze e servizi vari), tempi di realizzazione, committenti e caratteristiche dei lavori;

detti lavori dovranno trovare una corrispondenza nelle esperienze professionali dei prestatori di servizi ed in particolare dei responsabili della prestazione di cui al precedente comma c);

e) studi e progetti realizzati od altre opere aventi affinità con quello oggetto dell'appalto; anche in questo caso detti lavori dovranno essere ricompresi tra quelli esponenti la qualifica professionale dei prestatori di servizi indicati al precedente comma c);

f) organizzazione tecnico amministrativa del richiedente;

g) dichiarazione circa la disponibilità a sottoscrivere polizza assicurativa o fidejussione bancaria per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività eventualmente affidate, avente decorrenza dalla data di approvazione del progetto esecutivo e sino al collaudo dei lavori, pari al 20% dell'importo dei lavori medesimi, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della legge 216/95.

I concorrenti riuniti o consorziati o che intendono riunirsi o consorziarsi sono tenuti a presentare le suddette dichiarazioni o documentazioni per ciascuno dei componenti il raggruppamento od il consorzio.

Saranno escluse le domande carenti della documentazione richiesta dal presente bando. Si procederà all'affidamento degli incarichi anche in presenza di unica offerta valida.

Criteri di aggiudicazione: Saranno invitati a presentare offerta un numero massimo di dieci (10) candidati scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi nel bando; di essi cinque (5) verranno scelti in base a graduatoria stilata da apposita Commissione ed i rimanenti cinque (5) mediante sorteggio pubblico.

La valutazione successiva delle offerte sarà affidata ad una Commissione giudicatrice nominata dall'Ente appaltante le cui determinazioni saranno acquisite dall'Organo competente dell'Ente medesimo, che procederà all'affidamento.

La Commissione giudicatrice procederà alla scelta del soggetto incaricato in relazione all'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti criteri in ordine di importanza:

a) valenza della proposta tecnica ed esperienze professionali specifiche documentate dal soggetto: punti 50;

b) compenso richiesto (non direttamente legato all'importo dei lavori) punti 30;

c) tempi di esecuzione per lo svolgimento dell'incarico: punti 20.

Ai sensi dell'art. 17, comma 14 della legge 216/95, al soggetto incaricato della progettazione esecutiva potrà essere affidata (e comunque con priorità rispetto ad altri soggetti esterni) l'attività di direzione dei lavori delle opere progettate.

Le richieste di invito vincolano l'Ente appaltante e resta a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di prequalificare i candidati.

Gli inviti saranno diramati entro quindici (15) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

Data di invio del bando alla U.E. 4 settembre 1995.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. 4 settembre 1995.

Per eventuali informazioni tel.: 0825/203016 - 203033.

Avellino, 5 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

C-21127 (A pagamento).

CAP MILANO Consorzio per l'Acqua Potabile

Via Rimini n. 34/36

Tel. (02) 89.520.210/212 fax n. 84.67.444

*Avviso di rettifica ai bandi n. 1, 6, 14, 15
(pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 182 del 5 agosto 1995)*

A seguito di errore di battitura si precisa quanto segue:

è da intendersi cassata la parola «L1» contenuta nei bandi 1, 6, 14, 15 punto 6;

nel bando n. 6 il punto L3/2 leggesi come segue: «elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni e relative dichiarazioni di buona esecuzione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici (aziende del settore acqua/gas e/o di enti pubblici);».

Milano, 29 agosto 1995

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-7551 (A pagamento).

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

Cesano Boscone (MI), piazza Mons. Luigi Moneta n. 1
Telefono (02) 45677224 - Telefax (02) 45677219

Avviso di rettifica bando di gara

Per la partecipazione alla licitazione privata per la «Ristrutturazione dell'edificio denominato S. Carlo», con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 1995, è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 - class. 6, anziché class. 5.

Nuovo termine di presentazione richieste d'invito: ore 12 del giorno 2 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Vittorio Coralini.

M-7565 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BAKER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via di Porta Pinciana n. 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Partita IVA 04091421000

Publicazione del prezzo di specialità medicinale indicato dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 25 febbraio 1994, Gazzetta Ufficiale serie generale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche.

Nome della specialità e confezione: SERIFON - 3 flaconi liofilizzati da 1 Milione di Unità Internazionali più 3 fiale di solvente;

Codice: 028699066.

Prezzo: L. 201.900 (duecentounmilanovecento).

Nome della specialità e confezione: SERIFON - 1 flacone liofilizzato da 3 Milioni di Unità Internazionali più 1 fiala di solvente.

Codice: 028699078.

Prezzo: L. 201.900 (duecentounmilanovecento).

Nome della specialità e confezione: SERIFON - 3 flaconi liofilizzati da 3 Milioni di Unità Internazionali più 3 fiale di solvente;

Codice: 028698080.

Prezzo: L. 605.800 (seicentocinquemilaottocento).

Classe A (artt. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537) con nota 33.

Detti prezzi sono comprensivi di IVA al 4% e saranno soggetti alla riduzione del 2,5% ai sensi della delibera CIPE 10 gennaio 1995.

I suddetti prezzi andranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 22 novembre 1994, Gazzetta Ufficiale serie generale n. 286 del 7 dicembre 1994.

L'amministratore unico: dott. Luigi Pacini.

S-19901 (A pagamento).

I.P.A. - INTERNATIONAL PHARMACEUTICALS ASSOCIATED - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via del Casale Cavallari n. 53

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale
(Ai sensi della delibera C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: IPATRIZINA

Confezione	Codice AIC	Prezzo
8 capsule 500 mg	025775028	L. 13.800
sosp. os 100 ml 5%	025775040	L. 17.100

Classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Tale prezzo è soggetto alla riduzione del 2,5% ai sensi della deliberazione CIPE 10 gennaio 1995 *Gazzetta Ufficiale* 25 gennaio n. 20 ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (ai sensi della precisazione CIPE 7 novembre 1973 del 7 febbraio 1995).

Un procuratore: Manzia Paolo.

S-20005 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via L. Mancinelli n. 11
Capitale sociale L. 27.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - G. U. n. 74 del 30 marzo 1994).

Nome delle specialità medicinale e confezione: MITTOVAL RETARD 20 cpr da 5 mg AIC n. 026670036.

Classe B (art. 8, comma 10, legge n. 537/1993).

Prezzo L. 22.100 (ventiduemilacent).

Il suddetto prezzo va ridotto in conformità alla disposizione della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 ed andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - G.U. n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il consigliere delegato: dott. Giampiero Bellini.

C-20887 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Officine Ambrogio Melesi & C. S.r.l. di Cortenova ha presentato in data 18 aprile 1994 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,20 (1/sec.20) di acqua da n. 2, pozzi ai mapp.li 816 e 3374 in territorio del Comune di Cortenova, per uso industriale e igienico.

Como, 23 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-20926 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia Sezione territoriale di Milano - Como - Pavia

L'A.S.T.E.M. - Aziende Servizi Tecnici Municipalizzati del Comune di Lodi, con sede in Lodi in viale Dante Alighieri n. 2, ha prodotto istanza in data 15 giugno 1984 allo scopo di ottenere la

concessione di G.D. di mod. 3.75 di acque pubbliche sotterranee prelevate a mezzo di 11 pozzi, per il soddisfacimento del fabbisogno potabile, servizi igienico-sanitari ed antincendio (idranti stradali) del Comune di Lodi.

Successivamente l'A.S.T.E.M. ha prodotto altra istanza in data 22 ottobre 1992 chiedendo di elevare a mod. 4.000 il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile, igienico-sanitario, antincendio a mezzo di 15 pozzi, scavati nel territorio comunale di Lodi.

Milano, 20 luglio 1995

L'ingegnere incaricato: dott. ing. Francesco Errichiello.

M-7562 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia Sezione territoriale di Milano, Como e Pavia

Applicazione del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775

Il signor Tamagni Ugo, in qualità di amministratore unico della Padani Inerti S.r.l., con sede in Mezzanino località Tornello n. 107 (PV), ha prodotto istanza in data 11 marzo 1994 allo scopo di ottenere la concessione di G.D. dal fiume Po nel quantitativo di portata a mod. 1.33 per uso industriale in Comune di Mezzanino (PV).

Tale quantitativo d'acqua è reperibile pompandolo con due pompe poste su galleggiante dal fiume Po, scorrendo infatti, l'alveo di magra nelle immediate vicinanze degli impianti.

Le acque così captate vengono inviate al processo di lavorazione "Lavaggio Inerti" al termine del quale vengono raccolte in una vasca in cui decantano i fanghi di lavaggio per poi essere refluite ancora nel fiume.

Milano, 20 luglio 1995

L'ingegnere incaricato: dott. ing. Francesco Errichiello.

M-7570 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Il presidente del Consiglio notarile di Catania rende noto che il notaio Portale dott. Ferdinando, con sede in Catania, con Decreto Ministeriale del 13 giugno 1995, è stato dispensato a propria domanda dall'esercizio delle funzioni notarili e con decorrenza 25 settembre 1995, cessa ogni attività professionale.

Catania, 31 agosto 1995

Il presidente: notaio dott. Giorgio Licciardello.

C-21114 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-11476 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 113 del 17 maggio 1995 a pag. 37 dopo dov'è scritto Romano Giuseppe deve aggiungersi: «emesse dalla Banca Popolare Santa Venera...».

Invariato il resto.

Romano Giuseppe.

C-20937 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-17452 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI a firma Alfarone Giuseppe pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 20 luglio 1995 alla pagina n. 29;

dove è scritto: «...e numeri 490943145, 490943140, 490943141,» leggasi: «...e numeri 490943145, 490943146, 490943147, ...»;

dove è scritto: «...all'ordine di Alfarone Giuseppe...» leggasi: «...all'ordine di Alfarone Giuseppe nato a Gerace l'11 maggio 1949 residente in Roma via Albana 70».

Invariato il resto.

C-21117

Nell'avviso C-18032 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 28 luglio 1995 alla pagina n. 32, dove è scritto «...Ditta B. BRAUN Milano S.p.a. ...con sede legale in Padova...» leggasi: «...Ditta B. Braun Milano S.p.a. ...con sede legale in Milano...».

Invariato il resto.

C-21118

Nell'avviso M-4554 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI firma avv. Sandro Greppi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 10 maggio 1995 alla pagina n. 37, dove è scritto: «A firma Graziella Gioia Boccardi...» leggasi: «A firma Graziella Gioia Boccardi...»

C-21119

Nell'avviso S-18849 riguardante Convocazione di assemblea della SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1995 alla pagina n. 10, dove è scritto: «Società per azioni», leggasi:

Società per azioni LUCINA

Invariato il resto.

C-21120

Nell'avviso S-18900 riguardante FILA HOLDING S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 1995 alla pagina n. 17, dove è scritto, nell'ordine del giorno: «... con scadenza del diritto di opzione...», leggasi: «...con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione...».

Invariato il resto.

C-21121

Nell'avviso C-17447 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI firme illeggibili pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 20 luglio 1995 alla pagina n. 29, dove è scritto: «...assegno bancario n. 1332369677.05...», leggasi: «...assegno bancario n. 133236977.05. ...».

Invariato il resto.

C-21122

Nell'avviso S-19680 riguardante bando di gara del MINISTERO DELLE FINANZE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 29 agosto 1995 alla pagina n. 24 dove è scritto al 7° capoverso: «...entro lo stesso termine del 20 ottobre 1995 la documentazione...» leggasi: «...entro lo stesso termine del 2 ottobre 1995 la documentazione».

C-21123

Nell'avviso M-7186 riguardante prestito obbligazionario di INTERBANCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 10 agosto 1995 alla pagina n. 22, dove è scritto: «dopo il rimborso anticipato parziale di cui sopra, il prestito obbligazionario interbanca 133 a 13,00% 1992/2002», si dovrà aggiungere: «rimarrà in essere per L. 2.000.000.000 i titoli...».

C-21124

Nell'avviso M-6927 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME a firma Maria Pacifico Antonio Carrieri pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1995 alla pagina n. 24, dove è scritto: «...nato a Taranto il 26 dicembre 1992...», leggasi: «...nato a Taranto il 26 dicembre 1982...».

C-21125

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AMBIENTE E TECNICA - S.r.l.	12
AMMENDOLA & FORMISANO - S.p.a.	4
AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.	5
AZIENDA AGRICOLA AGROFARMA - S.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	10
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	10
BANCA POPOLARE DI FAENZA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	10
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società cooperativa a responsabilità limitata.	7

	PAG.		PAG.
BRIGANTINO - S.p.a.	2	IMITOOLS - S.p.a.	8
CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.	8	IMMOBILIARE MALPENSA - S.r.l.	12
CANTINA SOCIALE LA VERSA - S.p.a.	9	INFI - INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE Società per azioni.	11	L'ASSISTENTE - S.r.l.	11
CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO - S.p.a.	3	LA BANCA DI BOLOGNA Credito Cooperativo Società Cooperative a responsabilità limitata.	10
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a. (Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)	10	LABEL - S.p.a.	6
DALDOSS ELEVETRONIC - S.p.A.	6	MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.	9
DIVERSEY - S.p.a.	4	MERISIT - S.p.a.	4
DOTT. FORMENTI - S.r.l.	13	NOVA TERMICA - S.r.l.	11
EBARA ITALIA - S.p.a.	3	PALLADIO LEASING - S.p.a. (Gruppo Bancario Mediobanca)	1
EUROBAGS - S.p.a.	2	POLITEAMA - S.p.a.	7
FARAL - S.p.a.	3	PRIMULA UNO - S.p.a.	6
FIME LEASING - S.p.a.	5	PROSEAT - S.p.a.	3
FINCO - S.r.l.	12	RAPPO - S.r.l.	12
FINCOMID - Società per azioni.	8	S.C.C. - S.p.a. Società Commercio Combustibili.	10
FINGEL - S.p.a.	7	S.I.A.R. - SANTARELLI INDUSTRIE ARREDAMENTI S.p.a.	1
GALLIGNANI FIENAGIONE - S.p.a.	13	S.T.I.N.A. - S.p.a.	7
GALLIGNANI ORTOFRUTTA Società a responsabilità limitata.	13	SO.CHI.MI.SI. - S.p.a.	6
GCR - S.p.a.	8	SIGEST - S.p.a. Società Italiana Gestione Turismo	9
GENTUR - GESTIONI NAVIGAZIONE TURISTICA - S.p.a.	4	SORARO - S.p.a.	5
GESTICREDIT - S.p.a.	8	TENUTA LA FAVORITA - S.r.l.	12
HANS ZIPPERLE - S.p.a.	5	TENUTA S. SILVESTRO - S.r.l.	13
HOLZKNECHT - S.a.s. di Bruno Karl Holzknacht & C.	11	TYPAK - S.r.l.	11
HOTEL CIPRIANI - S.p.a.	2	VAL BIOIS - S.p.a.	2
IBLA - S.p.a.	9	VALLE ESINA - S.p.a.	6
		WEISS SEPIC - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunale, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittorio, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**

LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).
Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 2 0 9 5 *

L. 5.800